



Rio2016

Giorgia Bordignon, uno slancio... olimpico

PESI L'atleta di Arsago Seprio al via nella categoria 63 kg: «Buone prospettive»

«Salire su quella pedana», confida, «è già un successo». Ma **Giorgia Bordignon**, pronta a vestire l'azzurro a Rio de Janeiro, non si è mai accontentata e di certo non lo farà ora che all'età di ventinove anni, nel momento più alto della sua carriera agonistica, coronerà il sogno di partecipare alle Olimpiadi.

Nata e cresciuta ad Arsago Seprio, a suon di vittorie ha conquistato uno dei due posti assegnati alla Federazione italiana pesistica. Gareggerà nella categoria 63 kg, forte del record italiano di 120 chilogrammi nello slancio.

Bordignon non si sbilancia, ma le sensazioni alla vigilia sono positive. «Fino a settimana prossima non so chi ci sarà in categoria, ma le prospettive non sono male», dice da Valenzano, dove si allena e dove ormai risiede da quando è entrata a far parte delle Fiamme Azzurre. «Quello che viene di più è gradito».

La faticosa parola, "medaglia", non la pronuncia, ma ciò non significa che non ci pensi. Le russe sono fortissime, le cinesi fanno paura, ma sognare non è vietato, soprattutto quando si ha tra le mani un biglietto aereo per il Brasile a cinque cerchi. E dire che Bordignon, fino al 2003, non sapeva nemmeno cosa fosse un bilanciare. «Non sapevo

nemmeno dell'esistenza di questo sport», ammette candidamente. Aveva appena compiuto 16 anni quando varcò la porta della palestra "Linea&salute" di Somma Lombardo con l'obiettivo di fare un po' di movimento per mantenersi

in forma. «Trovai lì un gruppetto di ragazzi: un po' per gioco e un po' per sfida un giorno mi invitarono a provare». Non si fermò più. Dopo due mesi la prima gara, dopo nemmeno un anno la sua prima manifestazione nazionale. Naturalmente

vinta. «Era un portento, prevedeva a vista d'occhio», ricorda oggi **Nicola Perri**, il suo primo allenatore. Le loro strade, dopo i campionati mondiali di Minsk nel 2010, si divisero. Lei entrò a far parte della squa-

dra sportiva della polizia penitenziaria, mentre lui tutt'oggi continua a coltivare talenti nella sua palestra, un vero e proprio riferimento per la pesistica in tutto il Nord Italia. «Ricordo benissimo la prima volta in cui la vidi», rac-

conta Perri. «Dovetti lavorare parecchio su di lei, non era molto semplice da gestire. Ma da subito capì le sue potenzialità».

Oggi per Bordignon i pesi sono tutto. «È uno sport che ti deve prendere», dice. È difficile che sia amore a prima vista, e più una passione che cresce nel tempo. «Mi piace quell'eterna sfida tra te e il bilanciare, che poi non è altro che una sfida con te stessa».

Davanti alla televisione a tifare per lei ci sarà il sindaco di Arsago Seprio, **Claudio Montagnoli**. Non soltanto perché Bordignon è la prima arsaghese in assoluto a rappresentare il paese in una Olimpiade, ma perché alla sua crescita personale ha contribuito anche lui. «Fu mia alunna alle scuole medie», svela il primo cittadino. «Era una ragazzina esile, pensarla alle Olimpiadi sembra quasi impossibile. Però di lei ricordo due cose: era brava in matematica, ma soprattutto era molto caparbia. Siamo orgogliosi di Giorgia e la aspettiamo al suo ritorno per festeggiarla». Tramite il consigliere delegato allo Sport, **Ismaele Tognella**, l'amministrazione comunale le consegnerà prima della partenza una felpa con la scritta "Arsago olimpica". Per la prima volta nella storia del paese.

Gabriele Ceresa



Giorgia Bordignon in azione e sul podio

KARATE

Hagakure Busto col sorriso Zanovello, doppio argento

Tre anni di attività. E già risultati importanti. Sorride l'Hagakure Karate, società con sede a Olgiate Olona che opera però anche a Busto Arsizio e a Mozzate. Nella sua breve vita si è distinta sia nel Belpaese che a livello internazionale. E nella competizione più recente, i Campionati Tricolon FIKTA (Federazione Italiana Karate Tradizionale) andati in scena a Monza nelle scorse settimane, si è nuovamente messa in vetrina grazie a **Stefano Zanovello** (terzo Dan). Quest'ultimo si è esibito in tre specialità. Dopo il quarto posto ottenuto nel Kata (forma) e raggiunto grazie ad ottime performance nelle qualificazioni, Stefano è stato capace di conquistare due medaglie d'argento: la prima nella specialità del Kumite (combattimento), il suo cavallo di battaglia; la seconda nel Fukugo, dove occorrono doti tecniche importanti sia nel Kata che nel Kumite. Legittima la soddisfazione del maestro **Christian Zanovello**, peraltro maestro di Stefano. Proprio a Christian Zanovello, con il maestro **Alessia Averna**, si deve la fondazione della società che tra l'altro sta mettendo in evidenza atleti interessanti anche fra i più piccoli.

Intanto Stefano Zanovello guarda avanti: nella prossima stagione sono in calendario i Campionati del Mondo in Grecia.

VERSO RIO Nel sollevamento pesi ci sarà anche la varesina Giorgia Bordignon a gareggiare in Brasile

«Il mio è un sogno che si realizza. L'obiettivo è migliorarmi»

di **Mattia Andriolo**

Giorgia Bordignon sarà una delle azzurre e varesine che parteciperanno alle prossime Olimpiadi di Rio 2016. Dopo tante esperienze tra europei e mondiali nel sollevamento pesi è finalmente arrivata anche l'opportunità «a cinque cerchi». Classe 1987, originaria di Arsago, vive ora a Valenzano (Ba) dove si allena, ed è pronta a partire per l'avventura olimpica.

Giorgia, una manciata di giorni alla partenza per Rio. Innanzitutto come si sente e quali sono le emozioni per questa sua prima olimpiade?
Di emozioni ce ne sono tante e sono tutte diverse. Gioia, paura, ansia... Potrei andare avanti all'infinito. Non ho ancora ben realizzato quello che sta succedendo e credo ci riuscirò solamente una volta sbarcata a Rio.

Un sogno che si realizza?
Sì, è proprio un sogno che si realizza. Non riesco ancora a figur-



La medaglia?
Non è un'ossessione. A tutti gli italiani chiedo di fare il tifo davanti alla televisione

armi come possa essere la pedana olimpica nonostante abbia già assaggiato quella mondiale.

Quando è fissato il volo per Rio e quando sarà la sua gara?

Sicuramente partiro per il Brasile il 29 di luglio da Roma in attesa delle gare nella nostra disciplina che inizieranno il 6 agosto. Ogni giorno salirò in pedana una diversa categoria. La mia è quella dei 63kg ed è prevista per il 9 agosto intorno alle 15:30 orario di Rio (le 20:30 in Italia ndr).

Il suo sport non è purtroppo uno dei più seguiti a livello mediatico lontano, soprattutto lontano dalle manifestazioni internazionali. Quali sono le gare per cui scenderà in campo?

La nostra gara si svolge in una sola giornata e prevede due esercizi differenti, ovvero lo strappo e lo slancio, e la medaglia andrà a chi riuscirà a fare il miglior risultato sommando entrambe le specialità. Diversamente da quanto succede agli europei dove, oltre alla classifica totale, anche ogni singolo movimento va a medaglia.

Come si volgono lo strappo e lo slancio?

Lo strappo è un unico movimento che porta il bilanciere subito fino sopra la testa, mentre lo slancio è diviso in due momenti, con una prima «girata» che si ferma sulle spalle a cui fa seguito una ulteriore spinte del bilan-



Giorgia Bordignon è tra le Azzurre varesine in partenza per le Olimpiadi

ciere verso l'alto sopra la testa.

Come si è preparata per queste olimpiadi, qual è il lavoro che ha dovuto svolgere per arrivare preparata a questo evento?

La preparazione è esattamente uguale a tutte le altre gare internazionali con un periodo di carico intenso per poi alleggerire il lavoro sul corpo avvicinandosi al giorno delle gare. Pochissima aerobica e tanto sforzo anaerobico per puntare tutto sulla forza che è la componente più importante del nostro sport.

Lo scorso aprile agli europei in Norvegia si è portata a casa due bronzi e un argento. Quali obiettivi si è data e quali le ambizioni da medaglia?

Cercherò innanzitutto di migliorare il mio record personale. Non ci sarà lo stesso numero di partecipanti dei mondiali e di medaglie non vorrei proprio parlare.

Diciamo che se la fortuna è dalla nostra potrebbe anche succedere, ma vorremmo davvero puntare a fare bene la nostra gara. La medaglia è e resta un sogno ma per niente un'ossessione.

Un occhio alla concorrenza, su quali avversarie farà la sua gara?

A livello internazionale Cina, Russia e Kazakistan sono decisamente di un'altra categoria. Sono loro che penso si giocheranno le medaglie in palio, salvo sorprese. Più alla nostra portata Colombia, Nigeria e Messico, ma non voglio neanche tanto guardare alle altre, preferisco concentrarmi su di noi.

Facciamo un passo indietro, com'è nata la passione per questo sport?

Diciamo che mi hanno proprio spinto. Io andavo in palestra fare fitness come tante altre ragazze, e poi la proposta sempre più insi-

stente di provare. Con il pensiero che avrei potuto girare l'Italia facendo questo sport mi sono ritrovata dentro e ho proseguito su questa strada.

Quali sono le tappe che ancora mancano alla partenza?

Ora come ora mi sto allenando a Valenzano, vicino a Bari. Ormai mi ci sono trasferita da diverso tempo ed è proprio qui che mi alleno tutto l'anno. Poi, passaggio veloce e fugace a Roma prima del volo per Rio.

Se dovesse lanciare un appello ai tanti italiani che seguiranno le olimpiadi cosa direbbe?

Direi di alzare il volume della voce e di tifare forte! Ma soprattutto di accendere la televisione. Il nostro sport non è certo tra i più popolari ma spero, nonostante ciò, che qualcuno possa scoprire che ci siamo anche noi. ■

http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/16_luglio_24/varese-cf1e6fd0-51a2-11e6-a1bb-4fa8da21b0a1.shtml

CORRIERE DELLA SERA

MILANO / CRONACA

VERSO RIO 2016

Varese punta all'oro: otto atleti ai Giochi e record regionale Schede

Arianna Castiglioni (foto), alias «la rana atomica», 19 anni, da Busto Arsizio, è una delle promesse italiane alla prossima Olimpiade di Rio. Con 43 atleti in partenza, la Lombardia è la regione italiana che porta più talenti ai Giochi. Busto Arsizio vanta il record con un azzurro ogni 20 mila abitanti.

Fa base a Bari ma è gallaratese anche l'unica sollevatrice di pesi della spedizione azzurra: Giorgia **Bordignon**, a caccia di una medaglia che l'Italia non vede dal 1984. Solo a difendere la bandiera sarà anche il bustese «Liudo» Edalli, acrobata delle parallele e volto da reality. Con grinta e coraggio si è preso la qualificazione. Ora bisogna provare a vincere.



Mirco Scarantino, da San Cataldo alle Olimpiadi «Solleva pesi sulle orme di mio padre Giovanni»

LUCADI NOTO 20 LUGLIO 2016

SPORT – Per il ventunenne quella a Rio sarà la seconda esperienza ai giochi olimpici dopo Londra 2012: «Adesso ho più esperienza e posso giocarmi più carte, l'obiettivo è arrivare tra i migliori otto». Poi racconta come ha cominciato: «La furbizia di mio padre è stata determinante»

«Le sensazioni sono positive perché a meno di un mese dall'Olimpiade lo stato di forma è abbastanza buono. Mi sto preparando passo dopo passo perché sarò tra i primi a gareggiare e quindi l'evento è abbastanza vicino». **Mirco Scarantino, 21 anni da San Cataldo**, è campione europeo in carica di sollevamento pesi nella categoria **56 kg**. A Rio gareggerà il prossimo **7 agosto**, dunque sarà impegnato sin dalle battute iniziali della manifestazione a cinque cerchi. «Non ho nessun obiettivo, voglio affrontare la gara tranquillamente, come sempre e come ho affrontato anche l'Europeo. **Sono campione europeo in carica e questo mi dà una marcia in più, anche se la pedana olimpica fa storia a sé.** Quello che vogliamo fare è mettere insieme un buon risultato tra strappo e slancio (le due specialità del sollevamento pesi, ndr)».

Nonostante la giovanissima età, **per Scarantino quello di Rio sarà il secondo torneo olimpico**: «**Ho iniziato la carriera giovanissimo e a 17 anni ho fatto la prima Olimpiade a Londra, dove ero l'atleta più giovane della spedizione.** Quella di quattro anni fa è stato un ottimo bagaglio di esperienza, perché non ero abbastanza competitivo. In Brasile arriverò con delle carte in più e con un'esperienza maggiore: sicuramente potrò giocarmi qualcosa di importante». A Londra il pesista ha chiuso al **quattordicesimo posto**: «Quattro anni fa è stata un'Olimpiade inaspettata. Abbiamo saputo all'ultimo che eravamo qualificati perché una Nazionale era stata squalificata per doping e quindi abbiamo avuto diritto a un posto. La Federazione ha puntato su un giovane come me perché ero quello piazzato meglio a livello europeo e mi ha dato la possibilità di vivere questa esperienza meravigliosa. **Arrivare alle Olimpiadi è il sogno di qualunque atleta, volendo fare un paragone è come quando un calciatore esordisce in serie A.**».

La storia di come il giovane sancataldese ha cominciato a praticare sollevamento pesi è davvero curiosa: «Giocavo a calcio – racconta a *MeridianoNews* – ed ero malato per quello sport. Tra l'altro ero anche abbastanza forte e ho fatto diversi provini. **Mio padre però è stato furbo: lui aveva la palestra a casa e mi diceva che fare pesi mi sarebbe servito per sfruttare la forza in campo. Mi ha quindi preso quasi contromano e ho iniziato a dodici anni.** Da lì è nata la mia passione, ho cominciato a vincere gare e a stabilire alcuni record italiani». Proprio papà **Giovanni**, che è anche il suo allenatore, infatti, ha preceduto il figlio partecipando a ben tre giochi olimpici (**Seoul 1988, Barcellona 1992 e Atlanta 1996**): «Sicuramente questo è uno stimolo in più, in casa abbiamo una bella sfida. **Sto provando a superarlo come ho fatto già con gli Europei che lui non ha mai vinto.** Ormai è diventato quasi un gioco. Lo ringrazio tanto, perché mi ha dato delle basi e questo è sicuramente un vantaggio per me».

Mirco e Giovanni passano insieme molto tempo. «Mi ha fatto capire quali sono gli obiettivi, mettendomi sulla strada giusta. **In palestra non siamo padre e figlio, ma tecnico e atleta e questo non è così scontato: trovare l'approccio giusto tra padre e figlio negli allenamenti non è sempre facile, perché l'atleta può magari cercare di tagliare un po' l'allenamento.** Tra noi invece questo non è mai successo e abbiamo sempre lavorato bene. Lui, poi, è orgoglioso e più emozionato di me».

Quest'anno, Scarantino ha vinto **gli Europei disputati a Forde, in Norvegia, nella categoria 56 kg**: «Questo **titolo a livello maschile mancava dall'Italia da 110 anni e vincerlo in una gara di qualificazione olimpica è stata un'emozione bellissima**». Per salire sul tetto d'Europa, però, servono una serie di componenti: «Testa, tecnica e determinazione sono le tre caratteristiche principali per essere un atleta completo. Io ho fatto tantissime rinunce perché arrivare a certi risultati è davvero difficile. **Mi alleno tre volte al giorno dal lunedì al sabato, per un totale di 18 allenamenti settimanali. Da questo punto di vista, serve un impegno mentale non indifferente**». Il pensiero, adesso, è tutto a Rio, dove il pesista cercherà di ottenere un buon risultato: «**Non penserò agli avversari ma a me stesso, perché in primis mi voglio migliorare.** E magari entrare tra i migliori otto al mondo».



Rio 2016, sollevamento pesi: il programma e gli azzurri in gara

Scritto da: Andrea Fragasso 30/07/2016 in Olimpiadi Inserisci un commento

Parzialmente introdotto ad Anversa 1920, il **sollevamento pesi** può contare, ai Giochi Olimpici di **Rio 2016**, su **15 categorie**, dai mosca ai supermassimi. Affare spesso sovietico-cinese, tale disciplina ha visto per **cinque volte vincitori atleti azzurri** (capaci di andare a podio in 14 occasioni), l'ultima delle quali, a Los Angeles 1984, a firma di Norberto Oberburger nei pesi supermassimi.

In Brasile possiamo fare affidamento su **due soli elementi**, scelti dalla FIPE (Federazione Italiana Pesistica) dopo aver attentamente valutato le loro prestazioni nell'arco dell'ultimo anno: si tratta di Mirco Scarantino (-56 kg) e Giorgia Bordignon (-63 kg). Conosciamoli meglio.

Siciliano **classe '95** in forza alle Fiamme Oro, **Mirco Scarantino** è un **peso gallo**. Nonostante la giovane età, è alla seconda partecipazione olimpica, avendo già preso parte a Londra 2012 all'età di soli 17 anni (fu quattro anni fa il più giovane atleta della spedizione azzurra). Agli ultimi Campionati **Europei**, disputati in Norvegia lo scorso aprile, fu **medaglia d'oro** con 264 kg sollevati, a conferma della leadership acquisita in campo continentale. **Obiettivo top 5** per l'atleta siculo.

Nonostante la maggiore età – **classe '87** – sarà la prima esperienza a cinque cerchi per **Giorgia Bordignon (pesi medi)**, bronzo nella stessa manifestazione continentale sopra citata. La lombarda, in forza alle Fiamme Azzurre, ha vinto la concorrenza interna della favorita Genny Pagliaro, convincendo i tecnici federali a puntare su di lei per una ambiziosa top ten mondiale.

Ad accompagnare i due atleti ci saranno i tecnici federali Giovanni Scarantino e Alessandro Ficco e il **Presidente Antonio Urso**, che ha così commentato la decisione sui convocati: “**Siamo certi di aver fatto la scelta giusta**, ma anche gli altri due alfieri Genny Pagliaro (Esercito) e Nino Pizzolato (Fiamme Oro), due volte campionessa Europea Assoluta la prima e recente argento mondiale Juniores il secondo, avrebbero meritato la partecipazione olimpica”.

<http://www.ilfattonisseno.it/2016/07/mirco-scarantino-appena-atterrato-a-rio-un-grosso-in-bocca-al-lupo-dalla-citta/>

il Fatto
Nisseno

Mirco Scarantino appena atterrato a Rio, un grosso in bocca al lupo dalla città

di Rita Cinardi - 30 luglio 2016



CALTANISSETTA – E' partita alla volta di Rio de Janeiro, in vista della cerimonia di inaugurazione del 5 agosto delle Olimpiadi, la squadra italiana di pesistica. Tra loro anche il nostro atleta nisseno Mirco Scarantino accompagnato dal padre, anche lui più volte campione del mondo e atleta olimpico, Giovanni. Mirco è appena atterrato a Rio e in questi giorni continuerà l'allenamento per disputare la gara che lo vedrà protagonista domenica 7 agosto.

L'Olimpiade di Rio inizia il 5 agosto, ma in Italia sarà già il 6: l'inizio della cerimonia d'apertura è previsto infatti per le 19.15 brasiliane. In Italia sarà passata da un quarto d'ora la mezzanotte. E saranno le 4 quando la cerimonia dovrebbe concludersi. Lo stesso accadrà per la cerimonia di chiusura, prevista per le 19.15 del 21 agosto: la mezzanotte e un quarto del 22 agosto.

Nei mesi estivi (italiani) il fuso orario tra l'Italia e Rio de Janeiro è infatti di 5 ore, che diventano 3 nel nostro inverno. La ragione è semplice: trovandosi nell'emisfero meridionale, il Brasile ha le stagioni invertite rispetto a noi. Quindi, l'ora che aggiungiamo d'estate va sommata a quella che i brasiliani tolgono nel loro inverno. Insomma, calcolare sempre 5 ore in meno.

La differenza di fuso orario è decisiva nell'orario delle gare. Molte delle più importanti, infatti, sono state collocate nella fascia oraria del «prime time» del continente americano (e automaticamente anche della mattina in Asia e Oceania). Il che però significa, ad esempio, che le finali del nuoto avranno luogo tra le 22 e le 24 brasiliane, cioè tra l'una e le 5 del mattino italiane. Solo un po' più presto si svolgeranno le finali dell'atletica: i 100 metri maschili si correranno alle 22.25 brasiliane del 14 agosto (3.25 italiane di Ferragosto). Buoni gli orari del ciclismo (arrivo previsto intorno alle 16, le 21 italiane), tiro a segno e tiro a volo (al più tardi conclusione alle 16, cioè le 21), tuffi (16-17, cioè 21-22), ginnastica (pomeriggio brasiliano, sera italiana), canoa e canottaggio, discreti quelli della scherma (finali tra le 17.45 e le 18.15, ovvero 22.45-23.15). Qui il [calendario completo](#). Le gare saranno trasmesse dalla rai.

<http://www.oasport.it/2016/07/sollevamento-pesi-olimpiadi-rio-2016-le-ambizioni-di-scarantino-e-bordignon/rio-2016/>



Home / All Sports / Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: le ambizioni di Scarantino e Bordignon

Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: le ambizioni di Scarantino e Bordignon

Pubblicato il 31 luglio 2016 da Gianluca Santo alle ore 15:30 in All Sports, Sollevamento Pesi



Saranno Mirco Scarantino e Giorgia Bordignon i rappresentanti della nazionale italiana di sollevamento pesi alle Olimpiadi di Rio 2016. Le medaglie sono lontane ma entrambi possono puntare ad ottimi piazzamenti.

Scarantino è alla seconda Olimpiade della carriera dopo la partecipazione ai **Giochi di Londra 2012**, quando era ancora giovanissimo. Negli ultimi 4 anni il nisseno è cresciuto e si è imposto a livello giovanile e a livello europeo anche se le sue misure restano ancora lontane da quelle dei migliori al mondo. Per quanto fatto vedere nell'ultima stagione, **Mirco potrebbe arrivare ad una misura nell'ordine dei 265 chilogrammi**, ad oltre 35 chili da quella che potrebbe essere, sulla carta, la medaglia d'oro del nord-coreano Yun Chol Om, favorito numero uno per la vittoria nella -56 kg. Per la medaglia di bronzo e il terzo gradino del podio potrebbero bastare 285 chili, comunque fuori portata per il siciliano.

Scarantino può lottare per l'ottava posizione con il colombiano De Las Salas, lo spagnolo Brachi Garcia e il thailandese Mingmoon: questi quattro atleti hanno potenzialità simili in termini di misure e dovrebbero giocarsi in quattro i tre posti rimasti per entrare tra i migliori 10.

Più esperta, almeno a livello di età, **Giorgia Bordignon è alla prima partecipazione alle Olimpiadi.**

Nonostante i 29 anni ormai compiuti l'azzurra è riuscita a fare un netto salto di qualità nelle ultime stagioni che l'hanno portata ad essere la punta di diamante della nazionale femminile soppiantando Genny Pagliaro. **Nel 2015 Giorgia ha chiuso al 12esimo posto il Mondiale e l'obiettivo anche per lei, in questa Olimpiade, sarà quello di entrare tra le migliori 10 nella 63kg femminile.**

L'atleta originaria di Gallarate può avere come obiettivo quello di puntare ai 220 chili, sfiorati ai Mondiali di Houston nello scorso mese di novembre. Questo non solo le garantirebbe di entrare tra le migliori 10, ma **potrebbe anche consentirle di avvicinare la sesta-settima posizione**, un risultato che sarebbe pienamente soddisfacente per lei e per la spedizione italiana. Le medaglie, in ogni caso, rimarrebbero molto lontane.



OLIMPIADI RIO 2016: CALENDARIO SOLLEVAMENTO PESI, GARE E ORARI

 Lilly Leone 1 agosto 2016  Eventi Sportivi

Alle **Olimpiadi di Rio 2016** saranno dieci i giorni dedicati alle gare di **Sollevamento Pesi**. Le competizioni, suddivise in 15 categorie di peso, avranno inizio sabato 6 agosto e dureranno fino a martedì 16 agosto presso il Riocentro – Pavilion 2.

OLIMPIADI RIO 2016: GLI ATLETI AZZURRI IN GARA

L'Italia ha una buona tradizione in questo sport, è salita sul podio 14 occasioni, conquistando 5 medaglie d'oro, ma l'ultimo atleta a conquistare una medaglia tra gli azzurri è stato Norberto Oberburger a Los Angeles nel 1984.

Ai Giochi di Rio 2016 terranno alti i colori italiani **Mirco Scarantino**, poliziotto classe 1995 (- 56 kg uomini), oro agli Europei in Norvegia lo scorso aprile; per lui si tratta della seconda convocazione olimpica perchè era già ai Giochi di Londra nel 2012, dov'era l'atleta più giovane della spedizione azzurra con i suoi 17 anni. Per la 29enne **Giorgia Bordignon** (- 63 kg donne), che ha conquistato un bronzo agli ultimi europei, si tratta invece della prima esperienza a cinque cerchi.

<http://www.oasport.it/2016/08/sollevamento-pesi-olimpiadi-rio-2016-mirco-scarantino-per-stupire-e-affermarsi/rio-2016/>



Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: Mirco Scarantino per stupire e affermarsi

Publicato il 1 agosto 2016 da Gianluca Santo alle ore 18:30 in All Sports, Sport Invernali



Ventuno anni di forza, esplosività e grinta. **Mirco Scarantino sarà impegnato domenica 7 agosto alle Olimpiadi di Rio 2016 nella categoria fino a 56 chilogrammi nel sollevamento pesi.** Dopo aver partecipato ai Giochi di Londra, in Brasile la sua carriera può svoltare in maniera definitiva.

Il nisseno, figlio d'arte, è stato considerato sin da giovane un prospetto su cui puntare in ottica futura: nelle ultime stagioni, ultimato lo sviluppo fisico, ha confermato quanto di buono si diceva e ci si aspettava da lui, vincendo gli Europei e chiudendo sul podio i Mondiali Juniores. **Le Olimpiadi, cui ormai mancano una manciata di giorni, saranno uno snodo fondamentale della sua vita sportiva,** il primo grande appuntamento dello **Scarantino adulto.**

La medaglia, attualmente, sembra impossibile da raggiungere: Mirco paga troppi chili rispetto ai migliori del mondo, che in questo momento storico sembrano fare un altro sport. Nonostante questo, **il suo obiettivo deve essere quello di entrare nei migliori 10,** magari chiudendo la gara in settima o ottava posizione: risultato che lo catapulterebbe in una nuova dimensione dopo le difficoltà affrontate lo scorso anno Mondiali di Houston, dove non è riuscito ad essere incisivo.

Dal punto di vista delle misure, **Mirco dovrebbe avere nelle gambe e nelle braccia i 270 chili di totale,** che lo porterebbero proprio al piazzamento di cui abbiamo parlato poco fa. Nel 2015 e nel 2016 ha faticato a dare costanza alla crescita mostrata nelle stagioni precedenti e il suo livello, quantomeno in competizione, si è fermato tra i 260 e i 265 chili. Sulla carta, può e deve fare di più.

Ancora giovane, si trova nella posizione di poter sorprendere e migliorare, ma allo stesso modo **i Giochi di Rio costituirebbero un ulteriore tassello nel raggiungimento della maturità agonistica** sia dal punto di vista fisico e psicologico. Le sconfitte e i momenti difficili da cui è passato possono averlo aiutato da questo punto di vista e **la pedana olimpica deve rappresentare una splendida opportunità per lui come per tutto il movimento** del sollevamento pesi in Italia. Senza pressioni eccessive e con la tranquillità di poter dare il massimo nella competizione che può valere una carriera.

sei in » Olimpiadi

OLIMPIADI

Pesi: due azzurri contro i giganti d'Asia



Like 0 Tweet e

commenta 0 A A A

02 Agosto 2016 - 22:05

Toccherà a Mirco Scarantino e Giorgia Bodignon cercare gloria per l'Italia nel sollevamento pesi alle Olimpiadi di Rio. Le prestazioni di squadra realizzate nei campionati europei di Forde hanno permesso di ottenere due pass, uno tra gli uomini e uno tra le donne, migliorando quindi il risultato della passata edizione dei Giochi, quella di Londra, dove solo la squadra maschile riuscì a qualificarsi. A rappresentare l'Italia in quell'occasione fu sempre Mirco Scarantino, che finì 14esimo nella categoria dei 56 kg. Il poliziotto siciliano, junior fino allo scorso anno, nella recente competizione continentale disputata in Norvegia ha vinto due medaglie d'oro e una d'argento.

Difficile che l'Italia possa raggiungere un podio tra i tanti disponibili. Nella storia olimpica gli atleti azzurri sono riusciti a salire sul podio in 14 occasioni, di cui cinque d'oro, ma l'ultimo a prendere la medaglia è stato Norberto Oberburger a Los Angeles 1984.

Il settore è storicamente dominato da Russia, Bulgaria e dalle potenze asiatiche, Cina in testa, ma a dare qualche speranza, sarà comunque la totale assenza a Rio dei pesisti proprio di Russia e Bulgaria, a causa delle note vicende di doping.

La Bulgaria peraltro è una "potenza" del sollevamento pesi, disciplina in cui ai Giochi ha conquistato 36 medaglie, di cui 12 d'oro ma non è la prima volta che manca, dato che nel 2008 aveva già rinunciato a partecipare ai Giochi di Pechino, anche in quel caso a causa dei numerosi casi di doping che avevano visto coinvolti suoi atleti.

A Rio i contendenti saranno suddivisi in otto categorie maschili, dai 56 agli oltre 105 chili di peso, e sette per le donne, dai 48 agli oltre 75. Le competizioni si terranno dal 7 al 17 agosto al Riocentro-Pavilion.

La presenza alle Olimpiadi del sollevamento pesi risale al 1896, ovvero alla prima edizione dell'era moderna che si svolse ad Atene, con le sole assenze degli anni 1900, 1908 e 1912. Ma limitatamente agli uomini, poichè il sollevamento pesi femminile è stato introdotto soltanto a partire dai Giochi del 2000, a Sydney.

Varesotto terra di olimpionici: ben dieci atleti a Rio 2016

È la Lombardia la regione che porta più talenti all'Olimpiade di Rio de Janeiro, che inizierà il 5 agosto. Dei 43 sportivi però ben 10 arrivano dalla provincia di Varese. Una conferma perché già quattro anni fa a Londra c'erano ben 11 atleti della provincia che portarono a "casa" due medaglie: una d'oro con l'arciere Michele Frangilli (escluso da Rio 2016) e l'altra di bronzo con Romina Laurito (ritmica). La squadra varesotta di Rio non gareggia però tutta per i colori azzurri: una atleta si è qualificata per la Costa d'Avorio. Si tratta di Carla Frangilli (tiro con l'arco) gallaratese, sorella ventisettenne dell'olimpionico Michele (un oro, un argento e un bronzo alle Olimpiadi, riserva a casa quest'anno). Scartata ormai anni fa dall'Aeronautica, Carla è membro della squadra di tiro con l'arco della Costa d'Avorio di cui papà Vittorio è allenatore. Sempre da Gallarate arriva Giorgia **Bordignon**, 29 anni, che si presenta a Rio per la specialità pesi (solleva fino a 63 kg) dove è anche l'unica italiana in gara. Bronzo europeo a Tbilisi, tesserata Fiamme azzurre, Giorgia ama il fitness in generale e si allena alla società Linea e salute.

LA SICILIA

Oliampiad di Rio, comincia la corsa all'oro: le ambizioni dei 18 siciliani

04/08/2016 - 23:01 - di Lorenzo Magri

Si spera di continuare nel solco di una grande tradizione olimpica che ha visto la Sicilia conquistare ben 45 medaglie

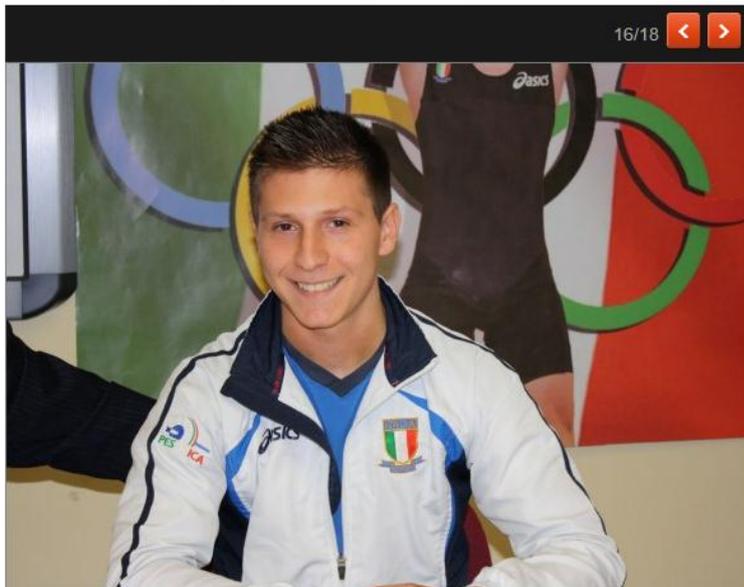
PESI



Ai Giochi di Londra 2012 insieme alla ginnasta Carlotta Ferlito era stato tra i più giovani della spedizione azzurra, adesso a Rio, Mirco Scarantino, classe 1995, si appresta a vivere una seconda esperienza olimpica con un palmares di tutto rispetto. Il pesista nisseno (è di Caltanissetta anche il presidente della Federpesistica, Antonio Urso), si presenta infatti in Brasile da campione europeo in carica (con in bacheca anche un argento e un bronzo), protagonista di un traguardo storico per la pesistica azzurra. Figlio d'arte, il papà Giovanni ha partecipato da atleta a tre edizioni dei Giochi e a Londra sarà alla terza partecipazione come tecnico dello staff azzurro.

LIVESICILIASPORT

LiveSicilia.it > FotoGallery > Sport vari > Giochi Olimpici di Rio: ecco gli atleti siciliani



SPORT VARI

Articolo letto 7.782 volte |

Giochi Olimpici di Rio: ecco gli atleti siciliani

un tour e una volta. A 31 anni, terza Olimpiade per lo Squalo di Messina.

Paolo Pizzo, 33 anni di Catania. La scherma la disciplina che lo ha visto protagonista già ai Giochi di Londra.

Mirco Scarantino, 21 anni e seconda chiamata olimpica. Sarà tra gli italiani impegnati nelle gare di pesi.

<http://www.oasport.it/2016/08/foto-sollevamento-pesi-olimpiadi-rio-2016-allenamenti-a-cinque-cerchi-per-scarantino-e-bordignon/rio-2016/>



FOTO – Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: allenamenti a Cinque Cerchi per Scarantino e Bordignon

Publicato il 4 agosto 2016 da Gianluca Santo alle ore 14:00 in All Sports, Sollevamento Pesi



Mirco Scarantino e Giorgia Bordignon sono arrivati a Rio, dove il 7 e il 9 agosto saranno impegnati nelle proprie gare alle Olimpiadi. Per i due sollevatori italiani primi allenamenti in Brasile: su Facebook la Federpesistica ha pubblicato le foto dei due atleti alle prese con pesi e bilancieri olimpici.





Fipe Federazione Italiana Pesistica
circa una settimana fa



👍 27

💬 Commenta

➔ 4

DI REDAZIONE / PRIMO PIANO, SPORT / VENERDÌ, 5 AGOSTO 2016, 12:44

Olimpiadi: 18 siciliani, 3 sono messinesi, pronti per i giochi di Rio

Sicilia e Messina si preparano alle Olimpiadi di Rio che avranno inizio oggi. 18 gli atleti siciliani in gara, tra cui 3 messinesi. Ecco chi sono.

Ciclismo – Una vittoria al Tour, due vittorie al Giro d'Italia e un successo alla Vuelta per **Vincenzo Nibali**. Lo Squalo dello Stretto è tra i favoriti nella prova in linea alle Olimpiadi 2016. Per lui è la terza Olimpiade dopo il 14° posto al cronometro di Pechino 2008 (ritirato nella prova in linea9 e il 101° posto a Londra 2012. Accanto al messinese, il ragusano Damiano Caruso, che ha caratteristiche di passista – scalatore ed è professionista dal 2009.

Judo – Il messinese **Elios Manzi** a 20 anni è il più giovane del gruppo di atleti siciliani. Ha già compiuto un'impresa, vincendo per due volte il titolo assoluto nella categoria 60 kg e ottenendo il lasciapassare per Rio nonostante abbia esordito in nazionale maggiore solo a gennaio. Bronzo agli Europei assoluti a Zakan, 2 argenti ai mondiali Under 18.

Pallavolo – A sorpresa è tornato a vestire l'azzurro il trentaseienne **Pasquale Daniele Sottile**. Il palleggiatore di Milazzo (gioca alla Ninfa) è uno dei più longevi della serie A e, in Brasile, metterà a disposizione dei compagni tutta la sua esperienza, come ha fatto in occasione della Coppa del Mondo (argento nel 2015) e degli Europei (bronzo nel 2015). Della squadra femminile fa parte la schiacciatrice **Miriam Fatime Sylla**, classe '95, nata a Palermo da genitori ivoriani, convocata anche lei in modo inatteso per Rio.

Pallanuoto – Il "Settebello" schiera il siracusano **Valentino Gallo**, uno dei protagonisti dell'argento di Londra. L'attaccante cresciuto all'Ortigia Siracusa ha vestito l'azzurro anche a Pechino (Italia 8^a), ha fatto parte del Settebello campione del Mondo a Shanghai 2011 e per il c.t., il siracusano **Sandro Campagna**, è un giocatore fondamentale. La catanese **Rosaria Aiello**, 27 anni, è tornata in Sicilia da diversi anni in sicilia, dopo un'esperienza fuori dall'isola, per indossare le calottine dell'Ortigia Siracusa, Orizzonte Catania e da ultima della Wp Messina. Con il Setterosa ha vinto l'oro agli Europei 2012 e il bronzo ai Mondiali 2015.

Atletica Leggera – La palermitana **Anna Incerti**, a Rio parteciperà alla sua terza maratona olimpica dopo il 14° posto di Pechino 2008 e il 30° posto di Londra 2012. Arriva in Brasile dopo l'argento a squadre agli Europei di mezza maratona di Amsterdam.

Ginnastica – La catanese **Carlotta Ferlito** nel 2012 a Londra era stata tra le più giovani azzurre ai Giochi, ora torna a Rio e alla trave – dove ha vinto un argento europeo – è tra le favorite per il podio. Si spera che nel concorso individuale possa far meglio del 21° posto di Londra.

Nuoto – Il veterano **Luca Marin** a 30 anni si prepara a vivere la sua 4ª Olimpiade nei 400 misti, provando il migliorare il 5° posto di Pechino 2008, dopo il 10° di Atene 2004 e l'8° di Londra 2012. Nel suo *palmarès* anche un argento mondiale (Montreal 2005), e un argento (Budapest 2006) e un bronzo (Eindhoven 2008) agli Europei.

Pesi – **Mirco Scarantino**, classe 1995, è alla sua seconda esperienza olimpica, dopo Londra. Il pesista nisseno si presenta in Brasile da campione europeo in carica.

Scherma – La Sicilia vanta una grande tradizione in questa disciplina che ha regalato all'Italia una serie interminabile di medaglie. **La conferma della eccellenza della scuola siciliana sono i 7 siciliani su 17 azzurri.** D'obbligo apre la lista la doppia campionessa iridata di spada, la catanese **Rossella Fiamingo**, 7ª a Londra, alla sua 2ª Olimpiade, che ha nel mirino il podio, come l'altro etneo **Paolo Pizzo**, iridato 2011, che a Londra aveva chiuso 5°. Da campione iridato e olimpico in carica nel fioretto a squadre si presenta anche il modicano **Giorgio Avola**. Il team azzurro può contare anche sull'astro nascente, l'acese **Daniele Garozzo**, a Rio insieme al fratello **Enrico Garozzo**, bronzo iridato 2014 che fa parte della squadra di spada insieme a **Pizzo** e all'altro acese **Marco Fichera**. Completa la spedizione siciliana la trapanese **Loreta Gulotta**, classe 1987, perno della squadra di sciabola femminile.

http://www.laprovinciavarese.it/stories/Sport/ecco-la-varese-a-cinque-cerchi-nove-atleti-e-tante-speranze_1195824_11/

La Provincia di Varese.it

Venerdì 05 agosto 2016  (0)

Ecco la Varese a cinque cerchi: nove atleti e tante speranze

Canoa e canottaggio sono le specialità con la maggiore rappresentanza provinciale

classista 1984 è stato ripescato pochi giorni fa dopo le esclusioni dei russi. Dal canottaggio alla coppia d'oro della canoa: **Mauro Crenna** e **Giulio Dressino**, nati e cresciuti nel Circolo Sestese Canoa e Kayak (CSCK), faranno parte del K4 1000 con Ripamonti e Rocchetti. Entreranno in scena venerdì 19 agosto. **Giorgia Bordignon**, 29enne di Arsago Seprio, sarà in gara nel sollevamento pesi, martedì 9 agosto. Tornando alla rappresentativa bustocca, il 22enne **Ludovico Edalli** a partire da domenica sarà in gara nel concorso generale di ginnastica artistica.

LA STAMPA OLIMPIADI 2016

Da Varese a Rio: i segreti della “provincia olimpica”

Dieci atleti qualificati ai Giochi vengono dal Varesotto. «Scuola, nuoto e canottaggio: siamo gli anglosassoni d'Italia»

SIMONE GORLA

05/08/2016

VARESE

Giovani da tutta la Lombardia e dal Piemonte

A Sesto Calende, tra il Lago Maggiore e il Ticino, la canoa ha una tradizione di 40 anni. Su queste sponde sono cresciuti Mauro Crenna, 25 anni, e Giulio Dressino, 24, in Brasile con il K4. «Tutto è basato su passione e volontariato: i nostri tecnici non sono pagati», racconta Marco Dalla Rosa, presidente del Circolo sestese canoa e kayak. **La squadra ha novanta atleti, oltre a cinquanta giovani nel vivaio.** «Arrivano da lontano, da Milano e anche dal Piemonte». A Sesto si allenano anche due talenti del nuoto italiano. Nel Team Insubrika è cresciuta la bustocca Arianna Castiglioni, 19 anni, qualificata nei 100 rana. Con lei il compagno di squadra Matteo Rivolta, milanese di nascita, già campione europeo nella 4x100 misti e primatista italiano nei 100 metri farfalla. Sono nati a Busto Arsizio - città da record con quattro portacolori ai Giochi - altri due esordienti: il ginnasta Ludovico Edalli, 22 anni, e il tiratore Riccardo Mazzetti, 32. A completare il quadro della “provincia olimpica” Giorgia **Bordignon**, 29 anni, di Arsago Seprio, unica italiana a gareggiare nel sollevamento pesi.



Nel judo, c'è Fabio Basile nei 66 kg (15.40) e Odette Giuffrida nei 52 kg (16.30); nel sollevamento pesi, Mirco Scarantino nei 56 kg (15). La ginnastica artistica propone Erika Fasana, Carlotta Ferlito, Vanessa Ferrari, Elisa Meneghini e Martina Rizzelli (dalle 14.45 le qualificazioni). Scende nel ring Valentino Manfredonia nel primo turno della categoria 81 kg (23.45). Nel pomeriggio, alle 14.30, esordio per la Nazionale maschile di pallavolo contro la Francia. Nel beach volley, la coppia Daniele Lupo – Paolo Nicolai sfida i messicani Virgen – Ontivero.



RIO 2016 – Chi sono i siciliani in gara alle Olimpiadi

Redazione 6 Ago 2016 0 commenti

Mi piace

40

Tweet

G+ 1

Pin it

Al via le tanto attese Olimpiadi di Rio. Sono 309 gli italiani qualificati per i giochi, tra questi anche 18 siciliani: ecco chi sono.



Rossella Fiamingo, anche lei di Catania, nata nel 1991, è specializzata nella spada. Ha vinto per due volte consecutive l'oro nelle gare individuali dei mondiali di Kazan' 2014 e di Mosca 2015. In questi due anni, ha conquistato anche il Collare d'oro al Merito sportivo, un premio riservato ai vincitori di gara olimpiche.

Mirco Scarantino, originario di San Cataldo, nel Messinese. È sollevatore nella categoria 56 kg.

Giorgio Avola, originario di Modica, è specializzato nel fioretto. Classe 1989, ha vinto l'oro alle Olimpiadi del 2012, un bronzo e due ori nelle gare a squadre ai Mondiali. E ancora, ha conquistato un oro e un bronzo individuali, tre ori a squadre, agli Europei ed ha vinto i Giochi del Mediterraneo nel 2013.

<http://www.oasport.it/2016/08/sollevamento-pesi-olimpiadi-rio-2016-atteso-spettacolo-nella-56-kg-maschile-ce-scarantino/rio-2016/>



Home / All Sports / Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: atteso spettacolo nella 56 kg maschile, c'è Scarantino

Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: atteso spettacolo nella 56 kg maschile, c'è Scarantino

Publicato il 7 agosto 2016 da Gianluca Santo alle ore 09:30 in All Sports, Sport Invernali



Mirco Scarantino sarà il primo dei due atleti impegnati della nazionale italiana di sollevamento pesi a salire in pedana alle Olimpiadi di Rio 2016. Il nisseno sarà impegnato, dalla mezzanotte italiana, nel gruppo A della 56 chilogrammi, una categoria che potrebbe regalare grande spettacolo.

Il grande favorito sarà il nordcoreano **Om Yun-Chol**, campione olimpico in carica e tre volte iridato dal successo di Londra 2012. Agli ultimi mondiali si è concesso anche il record del mondo nello slancio e ha nelle sue corde una misura superiore ai 300 chili nel totale. Non troppo lontani, dovrebbero concorrere per la medaglia d'argento, con una speranza di oro, il cinese **Long Qingquan** e il vietnamita **Kim Tuan Thach**. A ridosso, e con ottime potenzialità, il filippino Nestor Colonia e il thailandese Sinphet Kruaithong.

Come già accennato, anche **Mirco Scarantino** sarà impegnato nella gara: l'azzurro, 21 anni, ha dichiarato in sede di entry list una misura di **278 chilogrammi**. Già i 270 però, che rappresenterebbero la sua miglior misura in campo internazionale, gli garantirebbero una posizione di assoluto rilievo: se la top 5 è impossibile, il giovane talento italiano può puntare ad un **piazzamento attorno all'ottava posizione**.

<http://www.oasport.it/2016/08/sollevamento-pesi-olimpiadi-rio-2016-scarantino-per-la-seconda-volta-ai-giochi-ora-vuole-la-top-10/rio-2016/>



Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: Scarantino per la seconda volta ai Giochi, ora vuole la top 10

Publicato il 7 agosto 2016 da Gianluca Santo alle ore 10:30 in All Sports, Sollevamento Pesi



Primo impegno italiano nelle competizioni di **sollevamento pesi** alle Olimpiadi di Rio 2016. **Oggi, a mezzanotte, salirà in pedana Mirco Scarantino** per provare a difendersi e entrare tra i migliori 10 nella categoria riservata agli atleti fino a 56 chilogrammi.

Scarantino è alla seconda Olimpiade della carriera dopo la partecipazione ai **Giochi di Londra 2012**, quando era ancora giovanissimo. Negli ultimi 4 anni il nisseno è cresciuto e si è imposto a livello giovanile e a livello europeo anche se le sue misure restano ancora lontane da quelle dei migliori al mondo. Per quanto fatto vedere nell'ultima stagione, **Mirco potrebbe arrivare ad una misura nell'ordine dei 270 chilogrammi**, ad oltre 35 chili da quella che potrebbe essere, sulla carta, la medaglia d'oro del nordcoreano Yun Chol Om, favorito numero uno per la vittoria nella - 56 kg. Per la medaglia di bronzo e il terzo gradino del podio potrebbero bastare 285 chili, comunque fuori portata per il siciliano.

Mirco può lottare per l'ottava posizione con il colombiano De Las Salas, lo spagnolo Brachi Garcia e il thailandese Mingmoon: questi quattro atleti hanno potenzialità simili in termini di misure e dovrebbero giocarsi in quattro i tre posti rimasti per entrare tra i migliori 10.

Più del risultato in sé, però, per Scarantino sarebbe importante ritrovare per sé stesso un risultato di peso tra i migliori atleti del mondo dopo il brusco passo falso dell'ultima edizione dei Mondiali. Le qualità, fisiche e mentali, ci sono e proprio su queste deve fare leva **per trasformare il sogno olimpico nella consapevolezza di aver fatto tutto quello che era nelle sue possibilità sul palcoscenico più importante del mondo.**

<http://www.oasport.it/2016/08/sollevamento-pesi-olimpiadi-rio-2016-mirco-scarantino-la-promessa-e-realta/rio-2016/>



Home / All Sports / Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: Mirco Scarantino, la promessa è realtà

Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: Mirco Scarantino, la promessa è realtà

Pubblicato il 8 agosto 2016 da Gianluca Santo alle ore 11:26 in All Sports, Sollevamento Pesi



Le Olimpiadi cambiano gli atleti e le persone. **Mirco Scarantino uscirà dalla rassegna a Cinque Cerchi di Rio 2016 profondamente cambiato:** il nisseno nella notte italiana ha conquistato il settimo posto nella gara riservata agli atleti fino a 56 chilogrammi, dimostrando di valere le prime 10 posizioni al mondo. La prova del nisseno non è cominciata nel migliore dei modi: prima alzata non valida a 115 chili nello strappo che lo ha costretto prima a ripeterla e poi tentare senza alcuna garanzia di riuscita i 120 chili nella terza. Mancato quell'obiettivo, la sua gara sembrava destinata al fallimento. **Nello slancio, però, Mirco non solo ha messo a referto tre alzate, ma ha addirittura sollevato la quinta miglior misura dell'esercizio.** Una prova di maturità, come più volte abbiamo definito le Olimpiadi per il nisseno, che a 21 anni è arrivato in Brasile con la consapevolezza dei propri limiti e con l'obiettivo di un piazzamento, ampiamente raggiunto, tra i migliori 10. Forse, rispetto alle attese, è mancato qualcosa in termine di prestazione pura: Mirco ambiva ad avvicinare i 270 chili nel totale, mancati probabilmente a causa della prova non perfetta nello strappo che gli ha impedito di esprimersi al meglio nonostante l'ottima risposta nello slancio, ennesima dimostrazione della sua tenacia, fondamentale in questo sport, dal punto di vista psicologico.

Da qui, e dopo aver conquistato l'Europa, **Scarantino può puntare ad un nuovo quadriennio di soddisfazioni in campo italiano e internazionale. Dopo il settimo posto alle Olimpiadi, Mirco è una realtà affermata nello sport italiano.**

<http://meridionews.it/articolo/46086/olimpiadi-ecco-i-siciliani-in-campo-oggi-chances-per-avola-e-garozzo-nel-fioretto/>



Olimpiadi, ecco i siciliani in campo oggi Chances per Avola e Garozzo nel fioretto

LUCADI NOTO 7 AGOSTO 2016

SPORT – Saranno complessivamente cinque gli isolani a scendere in pista. Occhi puntati sugli schermatori. Nel sollevamento pesi, Scarantino vuole stupire, come Carlotta Ferlito nella ginnastica artistica

Sempre alle 10,00 locali (le 15,00 in Italia), **Mirco Scarantino** proverà a ottenere un buon risultato nel sollevamento pesi. Appena ventunenne, il ragazzo di **San Cataldo** è già alla seconda esperienza olimpica dopo Londra. Il suo obiettivo è quello di finire **tra i primi otto al mondo**, ma il suo sogno sarebbe anche quello di superare il papà e tecnico nel numero di partecipazioni alle Olimpiadi, ben tre. «Proveremo a dare il meglio – spiega Scarantino ‘senior’ –, in un’Olimpiade tutto può succedere». Impegnato nella categoria **56 kg**, quest’anno ha già vinto gli **Europei** disputati a **Forde**, in Norvegia, dunque sarebbe lecito annoverarlo tra gli *outsider*. Il grande favorito in questa disciplina non può che essere il nordcoreano **Om Yun-Chol**, campione olimpico in carica che dopo Londra ha ottenuto anche tre titoli mondiali consecutivi. Da tenere d’occhio anche il vietnamita **Thach Kim Tuan** e il filippino **Nestor Colonia**.

Altri sport

Pugilato: Valentino Manfredonia sarà sul ring contro il bielorusso Dauhaliavets nella notte, alle 00:15 di lunedì 8 agosto) nella categoria mediomassimi 81 kg.

Judo: nei sedicesimi della categoria 66 kg **Fabio Basile** sfida alle 15:49 il tedesco Seidl; nel femminile categoria 52 kg, **Odette Giuffrida** parte invece dagli ottavi (avversaria da designare) con il combattimento in programma alle 16:31.

Sollevamento pesi: nella categoria 56 kg in gara **Mirco Scarantino**.

Canoa slalom: nel K1 **Giovanni De Gennaro** in gara dalle 18:28.

11:30

Rio 2016, Mirco Scarantino domenica in gara in finale 56 kg

L'azzurro salirà in pedana domenica 7 agosto alle ore 19, mezzanotte in Italia



E' l'ora di Mirco Scarantino. L'azzurro salirà in pedana domenica 7 agosto alle ore 19, mezzanotte in Italia, nella finale della 56 kg, dove affronterà i migliori della sua categoria; tra questo l'avversario più temibile è senza dubbio il coreano OM Yun Chol. L'atleta della Fiamme Oro si presenta all'appuntamento olimpico da Campione Europeo in carica, con un Entry Total di 278 kg.

Per Mirco Scarantino si tratta della seconda Olimpiade dopo aver partecipato ai Giochi di Londra nel 2012 dove era l'atleta più giovane della spedizione italiana con i suoi 17 anni; il nisseno sarà accompagnato in pedana da suo padre Giovanni, alla sua quarta Olimpiade da tecnico dopo aver già preso parte a ben 3 edizioni in veste di atleta.



Rio 2016, Mirco Scarantino sogna da big: speranze a peso d'oro

Publicato il 6 agosto 2016 18:05 | Ultimo aggiornamento: 6 agosto 2016 18:06



RIO DE JANEIRO – Il figlio Mirco in pedana nella gara riservata alla categoria dei 56 kg, il padre, Giovanni, alla sua settima Olimpiade (tre da atleta e quattro da tecnico) a guidarlo verso una speranza "a peso d'oro". Domani, a Rio, la famiglia Scarantino cercherà di regalare all'Italia una medaglia che nei pesi manca da troppo tempo, da Los Angeles 1984, dove trionfò Norberto Oberburger. In verità, quando era piccolo, a Mirco i pesi non interessavano granché, lui avrebbe voluto diventare un giocatore di calcio. Poi, però, due

provini andati male con l'Avellino e la Roma, lo hanno "spinto" a seguire le orme del padre. E, visti i risultati, la scelta è stata giusta. A 17 anni, il siciliano, nato a San Cataldo (Caltanissetta) nel 1995, fu infatti il più giovane azzurro della spedizione a Londra 2012, dove conquistò un 14/o posto. "In questi quattro anni Mirco – racconta il padre – ha acquisito una grandissima esperienza internazionale che gli ha permesso di crescere tanto e di poter affrontare anche la gara olimpica a Rio con un'altra consapevolezza dei suoi mezzi". E così il giovane poliziotto può vantare già un palmares di prestigio, impreziosito da un titolo europeo (a cui vanno aggiunti anche un argento e un bronzo) che gli consegna un ruolo da outsider nei Giochi brasiliani. Scarantino, però, si troverà in gara con un lotto di concorrenti di altissimo livello, con diversi rappresentanti delle federazioni asiatiche tra i favoriti d'obbligo, con in testa il coreano Om Yun Chol. "In questi ultimi mesi – spiega Scarantino 'senior' – abbiamo lavorato molto bene. Oggi dobbiamo solo 'aggiustare' il peso e poi domani proveremo a dare il meglio". Gli obiettivi dichiarati sono due: migliorare il totale personale e provare a entrare nei primi otto del mondo. Poi, "in un'Olimpiade tutto può succedere". Perché quella olimpica non potrà mai essere una prova come le altre. "Rispetto a Londra – ammette il tecnico italiano – Mirco sta vivendo questa esperienza con grande serenità". La stessa serenità che mostra il suo allenatore, "anche se – si lascia sfuggire – da padre la tensione è doppia. All'esterno non posso certo mostrarla, ma 'dentro' di me è diverso". Sensazioni di un padre "esperto" di Olimpiade. "Ogni edizione dei Giochi – evidenza alla sua settima esperienza – è diversa dalle altre, speriamo che questa sia unica". Olimpiadi Rio 2016, diretta tv e streaming su Rai 2, Raisport 1 e Raisport 2. Le Olimpiadi di Rio 2016 saranno visibili in chiaro sui canali Rai, previste oltre 15 ore di diretta al giorno tra Rai 2, Raisport 1 e Raisport 2. Il calendario con tutte le gare degli atleti azzurri ([cliccare qui](#)). Il palinsesto completo di Rai 2 ([cliccare qui](#)) e lo streaming di Rai 2 ([cliccare qui](#)). Il palinsesto completo di Raisport 1 ([cliccare qui](#)) e lo streaming di Raisport 1 ([cliccare qui](#)). Il palinsesto completo di Raisport 2 ([cliccare qui](#)) e lo streaming di Raisport 2 ([cliccare qui](#)). - See more at: <http://www.blitzquotidiano.it/sport/rio-2016-mirco-scarantino-sogna-big-speranze-peso-doro-2523862/#sthash.rTe4cOcY.dpuf>



Sport

GLI AZZURRI IN GARA

9

f



g+

in

p



TOCCA AL VOLLEY MASCHILE E ALLA 4X100 MASCHILE - Tra le altre gare spicca l'esordio del volley azzurro (ore 9.30 contro la Francia). Nel tennis scendono in campo Fognini, impegnato sia in singolare che in doppio (in coppia con Seppi), e, in campo femminile, il ricomposto duo Errani-Vinci. Nel nuoto, invece, (ore 15.05) occhi puntati in particolare alle batterie della 4x100 sl maschile dove Luca Dotto, Luca Leonardi, Marco Orsi, Michele Cantucci cercano un posto in finale. In nottata, oltre a quella della staffetta, verranno assegnate altre tre medaglie: nei 100 rana (con Peaty che va a caccia di un nuovo mondiale), 100 farfalla e 400 sl femminili.

SCARANTINO NEL SOLLEVAMENTO PESI - Speranze anche nel sollevamento pesi, dove l'Italia cala il suo asso: Mirco Scarantino, atteso nella categoria 56 kg

A mezzanotte tutti in pedana con Mirco

A Rio de Janeiro la finale 56 kg. Scarantino sfiderà i migliori atleti del panorama mondiale

Ormai il grande giorno è arrivato. A mezzanotte in punto comincerà a Rio de Janeiro la finale olimpica di sollevamento pesi nella categoria 56 kg che vedrà in pedana Mirco Scarantino. Dopo tanti sacrifici, ore passate ad allenarsi, a soffrire, dopo tanto duro lavoro, stanotte dalle parole si passerà ai fatti. Mirco Scarantino è pronto per scendere in pedana e scatenare tutta la sua personalità agonistica e la sua grinta per scrivere la storia.

Il campionissimo nisseno ha rifinito la preparazione con il suo staff tecnico che lo sta seguendo in maniera certosina al pari di suo padre Giovanni, anche lui facente parte della spedizione a Rio de Janeiro (è alla settima Olimpiade, di cui 4 da tecnico) insieme al suo grande amico e presidente nazionale ed europeo della Federazione di Pesistica Antonio Urso. Le ore che hanno preceduto la sfida odierna sono state caratterizzate dall'estrema attenzione e concentrazione con le quali Mirco Scarantino ha ultimato la sua preparazione.



SCARANTINO DOPO UN SUCCESSO

L'atleta nisseno ha seguito un attento percorso di avvicinamento alla gara. Troppo importante la posta in palio, con il campione nisseno che sfiderà il gotha mondiale della pesistica nella categoria dei 56 kg. Mirco Scarantino, terzo nella start list, è accreditato di 278 kg. Si tratta del nono miglior risultato totale di kg. sollevati proposti dai dieci atleti che stanotte saranno al via nella finalissima olimpica. Dietro Mirco, sulla carta, c'è il solo colombiano De Las Salas De La Rosa (275 kg), mentre sono accreditati di sollevamenti superiori il thailandese Mingmoon (280 kg), il vietnamita Tran Le e il filippino Colonia (285 kg), il kazako Chonthey (286 kg), il cinese Lang e il vietnamita Thach Kim con 295 kg e infine il coreano Om yun Chol (300 kg) in una gara che, comunque, al di là delle prestazioni in ingresso, sarà tutta da vivere con Scarantino pronto a dare battaglia in pedana per regalare all'Italia sportiva un'altra prodezza della sua carriera.

CARMELO LOCURTO

IL PRESIDENTE DELLA FEDERPE.SI. La vigilia con il nisseno Urso



«Conta soltanto la forza mentale lui è in forma e io sono fiducioso»

A poche ore dall'attesissima finale olimpica di sollevamento pesi nei 56 kg, che si disputerà stanotte a Rio de Janeiro dalle 24 ore italiana, il presidente italiano ed europeo della Federazione di pesistica, il nisseno Antonio Urso, non ha lesinato attenzioni, consigli e ogni tipo di raccomandazione, anche la più piccola, a Mirco Scarantino.

Il presidente della Fipe ha sottolineato: «Abbiamo parlato soprattutto dell'approccio mentale alla gara; è necessaria tanta concentrazione e attenzione, ma soprattutto, una volta in pedana, bisogna puntare sul carattere e la determinazione; abbiamo deciso di non farlo partecipare alla cerimonia di apertura dei giochi olimpici proprio per evitare che potesse subire eccessive distrazioni; in questa fase l'aspetto mentale può e deve fare la differenza».

Il massimo dirigente della pesistica italiana ed europea, allargando la

sua analisi, ha poi sottolineato: «In queste gare è fondamentale fare meno errori possibile; e poi le Olimpiadi, da sempre, sono una di quelle competizioni che sfuggono ad ogni pronostico; nel sollevamento pesi può veramente accadere di tutto e lo dimostra la storia; i kg sollevati in precedenza servono per accreditare l'atleta, ma poi in una finale non sono loro a scendere in pedana ma il pesista, per cui nelle Olimpiadi conta soltanto la forza mentale che l'atleta è in grado di esprimere».

Il pensiero, ovviamente, è tutto per Mirco Scarantino: «L'ho visto crescere e percorrere tappe importanti in una carriera davvero notevole; Mirco sicuramente è arrivato a Rio in gran forma; sono certo che stanotte saprà regalarci qualche bella soddisfazione».

Antonio Urso, ovviamente, incrocia le dita: «Mirco è stato inserito nel gruppo A; questo significa che è

un atleta al quale è stato riconosciuto un ranking di partenza di valore assoluto; per il resto, ritengo che per lui sarà importante in gara mantenere al massimo il livello della concentrazione in un evento nel quale dovrà dare tutto se stesso; stanotte dovrà tirar fuori tutto ciò che ha dentro; non è facile, ma la sua personalità e il suo carattere indomito mi rendono fiducioso».

Per Antonio Urso, «Le olimpiadi sono una competizione strana che sfugge anche ai pronostici più scontati; spero che Mirco in pedana possa dare il massimo; gli avversari sono tutti di grande valore, ma a questi livelli, si sa, gareggia il meglio a livello mondiale».

Appuntamento a stanotte alle 24, dunque, per la finale olimpica dei 56 kg, nella quale Mirco Scarantino, alla sua seconda partecipazione alle olimpiadi, cercherà di fare la storia.

C.L.

I FUNERALI DOMANI ALLE 16 IN CATTEDRALE

Morto a 82 anni l'avv. Michele Vizzini avviò alla professione tanti giovani



v. p.) È morto alle prime luci di ieri l'avvocato penalista Michele Vizzini (nella foto), 82 anni, uno dei decani del Foro nisseno, che era malato da alcuni anni. La notizia ha iniziato a circolare nella tarda mattinata di ieri, suscitando parecchia tristezza nei colleghi più e meno giovani, che lo ricordavano come un vero maestro. Come difensore ha preso parte a processi complessi e delicati come quello per l'inchiesta "Leopardo" e per gli omicidi di Rocco Chinnici, Giangiacomo Ciaccio Montalto e per la strage di Capaci, fino a inchieste antimafia più recenti come quelle ribattezzate "Itaca Bocat" e "Odessa". Diversi i professionisti del Foro nisseno che hanno mosso i primi passi nel suo studio, tra i quali Rossella Giannone, Valentina Di Maio, Giacomo Butera, Giuseppe Dacqui, Giuseppe Marino, Michele Micalizzi e Dino Milazzo. I funerali si svolgeranno domani alle 16 in cattedrale.



OLIMPIADE/SOLLEVAMENTO PESI

IL VENTUNENNE DI SAN CATALDO NELLA CATEGORIA DEI 56 KG. SPIRAGLI DI GLORIA SENZA RUSSI E BULGARI SQUALIFICATI

Il nisseno Scarantino è la mina vagante

● Giovanni, tecnico e papà: «Mio figlio ha più esperienza e consapevolezza rispetto a quattro anni fa»

Scarantino è reduce da un titolo europeo (a cui vanno aggiunti anche un argento e un bronzo). Rispetto ai precedenti Giochi l'Italia ha anche una rappresentante femminile, Giorgia Bodignon.

Salvatore Licata
RIC DE JANEIRO

«Affari di famiglia. Il figlio Mirco, 21 anni di San Cataldo (in provincia di Caltanissetta) in pedana nella gara riservata alla categoria dei 56 kg, il padre, Giovanni, alla sua settima Olimpiade (tre da atleta e quattro da tecnico) a guardare verso una speranza «a peso d'oro». Oggi, a Rio, la famiglia Scarantino cercherà di regolare all'Italia una medaglia che nei pesi manca da troppo tempo, da Los Angeles 1984, dove trionfò Norberto Oberbunger.

Io ventì, quando era piccolo, a Mirco i pesi non interessavano granché. Lui avrebbe voluto diventare un giocatore di calcio. Poi, però, due prozitti andati male con l'Avellino e la Roma, lo hanno «spinto» a seguire le orme del padre. E, visti i risultati, la scelta è stata giusta. A 17 anni, il siciliano fu infatti il più giovane attore della spedizione a Londra 2012, dove conquistò un quattordicesimo posto.

«In questi quattro anni Mirco - racconta il padre - ha acquisito una grandissima esperienza internazionale che gli ha permesso di crescere tanto e di poter affrontare anche la gara olimpica a Rio con un'alta consapevolezza dei suoi mezzi. E così il giovane poliziotto può vantare già un palmares di prestigio, im-



Il nisseno Mirco Scarantino in pedana. È una delle speranze dello sport siciliano a Rio

preciosato da un titolo europeo (a cui vanno aggiunti anche un argento e un bronzo) che gli consegna un ruolo da outsider nei Giochi brasiliani.

Scarantino, però, si troverà in gara con un lotto di concorrenti di altissimo livello, con diversi rappresentanti delle federazioni asiatiche tra i favoriti d'obbligo, con in testa il

coreano Oh Yun Chol. «In questi ultimi mesi - spiega Scarantino senior - abbiamo lavorato molto bene. Dobbiamo solo aggiustare il peso alla vigilia e poi in gara proveremo a dare il meglio». Gli obiettivi dichiarati sono due: migliorare il totale personale e provare a entrare nei primi otto del mondo. Poi, «in un'Olimpiade tutto può succedere».

Perché quella olimpica non potrà mai essere una prova come le altre. «Rispetto a Londra - ammette il tecnico italiano - Mirco sta vivendo questa esperienza con grande serenità». La stessa serenità che mostra il suo allenatore, «anche se - si lascia sfuggire - da padre la tensione è doppia. All'esterno non posso certo mostrarla, ma dentro di me è diver-

JUDO FEMMINILE Giuffrida, niente timidezza: «Qui per vincere»

«Alle luci della ribalta non è abituata, ma per una medaglia ai Giochi farebbe volentieri un'eccezione. Giovane e affamata, la «piccola» Odette Giuffrida è pronta a indossare il kimono per la prima esperienza olimpica della sua carriera. «Facendo questo sport, non siamo mai stati abituati a essere al centro dell'attenzione - ha ammesso - non è una cosa che ci interessa particolarmente. Combattiamo ogni giorno, ma solo per i nostri sogni e non tanto per essere conosciuti». Certo se arrivasse un grande risultato, restare dietro le quinte sarebbe impossibile: «Nel caso dovesse arrivare una medaglia ben venga la notorietà. Spero di non emozionarmi troppo perché le olimpiadi sono da paura», ha ammesso con una espressione romana.

Una corsa al podio non certo facile quella della promettente Giuffrida, pronta però da subito a interpretare il ruolo da protagonista, con la speranza che nonostante la giovane età sia già matura per conquistare l'Oscar, un po' come avvenne per la sua attrice preferita, Audrey Hepburn, di cui condivide spesso frasi sul profilo Facebook. «La qualificazione è stato solo il primo passo - garantisce - sono qui per vincere».

so». Sensazioni di un padre «esperto» di Olimpiadi. «Ogni edizione dei Giochi - evidenzia alla sua settima esperienza - è diversa dalle altre, speriamo che questa sia unica».

Di certo c'è che, rispetto alla spedizione londinese, le prestazioni di squadra realizzate nei campionati europei di Forde hanno permesso di ottenere due pass, uno tra gli uomini e uno tra le donne, migliorando quindi il risultato della passata edizione dei Giochi, dove solo la squadra maschile riuscì a qualificarsi, appunto con Scarantino. Stavolta, per le donne, c'è Giorgia Bodignon a cercare gloria nel sollevamento pesi.

Difficile che l'Italia possa raggiungere un podio tra i tanti disponibili. Nella storia olimpica gli atleti azzurri sono riusciti a salire sul podio in 14 occasioni, di cui cinque d'oro. Il settore è storicamente dominato da Russia, Bulgaria e dalle potenze asiatiche, Cina in testa, ma a dare qualche speranza, sarà comunque la totale assenza a Rio dei pesisti proprio di Russia e Bulgaria, a causa delle note vicende di doping. La Bulgaria peraltro è una «potenza» del sollevamento pesi, disciplina in cui ai Giochi ha conquistato 36 medaglie, di cui 12 d'oro ma non è la prima volta che manca, dato che nel 2008 aveva già rinunciato a partecipare ai Giochi di Pechino, anche in quel caso a causa dei numerosi casi di doping che avevano visto coinvolti suoi atleti.

A Rio i contendenti saranno suddivisi in otto categorie maschili, dai 56 agli oltre 105 chili di peso, e sette per le donne, dai 48 agli oltre 75

http://www.tgcom24.mediaset.it/sport/speciale-olimpiadi-2016/rio-2016-live-la-giornata-degli-azzurri-e-le-medaglie-olimpiche_3024690-201602a.shtml



SOLLEVAMENTO PESI: SCARANTINO CHIUDE 7° - ORE 02.17 Mirco Scarantino ha chiuso al 7° posto la finale di sollevamento pesi maschile 56 kg (264Kg, 115 di clean e 149 di slanci). La medaglia d'oro è andata al cinese Long Qingquan (3074 kg), davanti all'atleta della Corea del Nord Om Yun-chol e a quello della Thailandia Sinphet Kruaithong.

<http://www.ilfattoinisseno.it/2016/08/olimpiadi-settimo-posto-per-mirco-scarantino-unico-europeo-tra-i-pilastri-asiatici/>

il Fatto Nisseno

Olimpiadi, settimo posto per Mirco Scarantino: unico europeo tra i pilastri asiatici

di Rita Cinardi - 8 agosto 2016



RIO DE JANEIRO – E' un ottimo risultato il settimo posto conquistato dal nisseno Mirco Scarantino alla sua seconda olimpiade. Il pesista ventunenne delle fiamme oro ha chiuso la sua gara con un totale di 264 chili scalando di ben sette posizioni la precedente spedizione che a Londra, appena diciassette lo vide quattordicesimo. Questa la classifica della gara di pesi categoria 56 kg che si è disputata questa notte a partire dalla mezzanotte ora italiana.

<http://www.oasport.it/2016/08/sollevamento-pesi-olimpiadi-rio-2016-scarantino-settimo-nei-56kg-oro-al-cinese-qingquan/rio-2016/>



Home / Sollevamento Pesi / Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: Scarantino settimo nei -56kg. Oro al cinese Qingquan

Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: Scarantino settimo nei -56kg. Oro al cinese Qingquan

Publicato il 8 agosto 2016 da Giuseppe Urbano alle ore 03:12 in Sollevamento Pesi



Nella nottata italiana ha avuto luogo la gara di sollevamento pesi a Cinque Cerchi, categoria -56 kg, che ha avuto per protagonista, tra gli altri, anche l'azzurro **Mirco Scarantino**, giunto **settimo con un totale sollevato di 264 kg**. Una prova più che discreta per il **Campione Europeo in carica** che, come da previsione, ha lottato per un piazzamento tra il sesto e l'ottavo posto. Il **colombiano Habib De Las Salas De La Rosa** ha strappato al pesista italiano la sesta piazza, con 266 kg, mentre il **thailandese Witoon Mingmoon** è giunto ottavo con 261 kg.

Particolarmente positiva è stata, per l'azzurro, la specialità del "clean & jerk" (slancio) dove il nisseno ha sollevato 149 kg senza alcuna incertezza. Tuttavia, la successione delle alzate lo ha reso sensibilmente **distante dal top-5 mondiale**, specie nel contesto olimpico.

Venendo al podio della categoria, l'oro è andato al cinese **Qingquan Long** che ha stabilito il nuovo record del mondo ed olimpico raggiungendo i 307 kg, precedendo il favorito numero 1 della vigilia, il nordcoreano **Yun Chol Om** (303 kg) ed il thailandese **Sinphet Kruaithong** (289 kg).

Cultura

Mirco Scarantino: un simbolo positivo di Caltanissetta

di Fiorella Falci - 8 agosto 2016



CALTANISSETTA – Ha sollevato un peso quasi cinque volte superiore al suo, è arrivato settimo nella finale olimpica, unico europeo dopo i campioni asiatici, specialisti assoluti nella sua disciplina, un tempo preferita dagli atleti dell'Europa orientale e oggi monopolizzata dall'estremo oriente.

Per seguire la sua gara, snobbata dalla RAI, abbiamo dovuto destreggiarci con una app di non semplice raggiungibilità, al suo impegno è stato preferito quello di giochi di squadra di altri paesi, non sappiamo per quali ragioni di diritti e di sponsor.

Però, proprio per questo Mirco, con il suo splendido risultato, per nulla scontato alla partenza, che ha raddoppiato il 14° posto delle Olimpiadi precedenti, può essere il simbolo per la sua Città di un presente e di un futuro possibili, concreti.

Sollevare pesi molto più grandi di noi, impegnarsi costantemente, silenziosamente e seriamente, senza distrazioni, senza spettacolarizzazioni né vanità, è la consegna che questo nostro ragazzo ci propone se vogliamo esistere dignitosamente come comunità nel tempo che ci è dato vivere, senza continuare a rimpiangere il passato (e spesso mistificandone la memoria), senza turlupinare il presente con verbalismi parolai fini a se stessi e senza vagheggiare un futuro con profezie improbabili di rinascite civiche di cui non si riconoscono, ad oggi, i fondamenti.

Non basterà festeggiare adeguatamente Mirco al suo ritorno e proporlo per qualche giorno all'attenzione social-mediatica della nostra cittadina. O, come spesso accade, farfugliare su come questi esempi siano i semi di una "rinascita civica, culturale, sociale, etc., etc., etc.

Bisognerebbe interiorizzarne il metodo, la tenacia quotidiana, la forza di puntare in alto senza limiti di speranza ma con la concretezza dei risultati possibili. Bisognerebbe imparare da lui a non stancarsi di fare fatica, a non scoraggiarsi quando sembra che le forze vengano meno, a non demoralizzarsi se non ci si vede subito riconosciuto e apprezzato il proprio impegno, ma continuare ad andare avanti credendo fino in fondo al proprio progetto, fino a raccogliere i risultati.

Con il pessimismo dell'intelligenza e l'ottimismo della volontà, come diceva Gramsci. Mirco ha fatto la sua parte alla grande: ora tocca a noi tutti nisseni, nessuno escluso.



TOP & FLOP

RIO 2016, MIRCO SCARANTINO: “IL SOLLEVAMENTO PESI? MERITO DI MIO PADRE. CONTENTO PER QUESTA ESPERIENZA OLIMPICA”



Pesa 56 chili ma ne solleva ben 150. Tre volte il suo peso. Braccio di Ferro esiste e si chiama **Mirco Scarantino**, 21 anni, nisseno. E' lui l'italiano classificatosettimo a Rio con un totale sollevato di **264 kg**. Ottima la sua prestazione nel “*clean & jerk*”, dove si è classificato **quinto sollevando ben 149 kg**. «Sono felicissimo per questa super esperienza olimpica», ha commentato. Un passato da calciatore: giocava come centrocampista nel Caltanissetta e poi, a 14 anni, la passione per i pesi, nata dal padre, atleta anche lui. Un talento, quello di Mirco, che l'ha portato già nel 2012, a 17 anni, ad essere il più giovane

azzurro a Londra 2012, dove ha conquistato un buon quattordicesimo posto. Da lì i primi successi e la medaglia d'oro agli Europei in Norvegia che gli ha permesso di vincere un titolo che in 110 anni non è mai stato vinto da un italiano. E oggi a Rio ha dato prova di grande carattere e tornerà in Italia con una grande consapevolezza: quella di essere, nella sua categoria, **il numero 7 al mondo**.

La tua avventura è finita. Adesso sei il numero sette al mondo. Te lo aspettavi questo risultato?

«Ti confesso che non mi aspettavo questo risultato, pensavo di portare a casa un decimo posto, avevo contro atleti fortissimi. Non ho nessun rimpianto, sono felicissimo di questa bellissima esperienza. Ringrazio tutti quelli che mi hanno sostenuto, i coach Edward & Giovanni e la mia meravigliosa famiglia. Chiudo le Olimpiadi con un settimo posto e 5 nello slancio».

Perché, tra tanti sport, hai scelto il sollevamento pesi?

«Ho fatto la scelta del sollevamento pesi perché è uno sport individuale. Sono uno che ama prendersi i meriti se vince e affronta le conseguenze se, viceversa, perde. E poi ho sempre mio padre vicino, per cui non posso chiedere altro. Penso di aver già raggiunto il top».

Il sollevamento pesi evoca l'immagine di forza, da sempre. Ma quanto conta, in percentuale, la forza, rispetto alla tecnica?

«Tutti pensano che il sollevamento pesi sia uno sport per atleti molto grossi e muscolosi, ma non è esattamente così. E' uno sport suddiviso in categorie di peso dove viene sfruttata molto la tecnica sulla quale, piano piano, si costruisce poi la forza che ti permetterà di essere un atleta perfetto».

Com'è nato il pensiero di accostarti al sollevamento pesi? Ricordi quando hai provato per la prima volta a sollevare un peso?

«La mia passione per questo sport è nata da mio padre che ha partecipato a tre Olimpiadi: Seul '88, Barcellona '92 e Atlanta '96. E' grazie a lui che mi sono innamorato di questo magnifico sport. Ho provato per la prima volta da piccolissimo con il manico di scopa: fu subito amore a prima vista!»

Qual è la differenza più grande tra quello che pensa la gente e quello che è il tuo sport?

«La gente pensa spesso che il sollevamento pesi sia uno sport che fa rimanere bassi o che fa diventare grossi, in realtà non è così. Ci sono pesisti altissimi. E' questione di genetica. E colgo l'occasione per spingere la gente a seguire questa disciplina perché è uno sport che ti fa lavorare tutte le parti del corpo, non solo le braccia o le gambe».

166 cm di altezza per 56 kg di peso: eppure puoi sollevare ben 150 kg. Oltre al duro allenamento, per realizzare simili performances, che stile di vita serve e quante rinunce devi affrontare ogni giorno?

«Questo sport è suddiviso in categorie per cui la mia alimentazione deve essere molto curata e, grazie al mio nutrizionista, lo è. Praticamente non devo sgarrare una virgola! In questa disciplina, come nelle altre, se fatta ad alti livelli, devi fare parecchie rinunce. La mia giornata prevede tre allenamenti al giorno, per cui non posso permettermi di rientrare tardi la sera. Però posso dirti che queste rinunce sono fatte con il cuore perché quando poi realizzi il tuo sogno e raggiungi l'obiettivo che ti sei prefissato ti rendi conto di quanto ne sia valsa la pena. Anche perché il sogno di tutti gli atleti è proprio quello di arrivare alle Olimpiadi».

Qualche mese addietro il Corriere dello Sport ti ha definito "l'uomo che solleva sogni". Ti rispecchi in questa definizione?

«Sì, mi rispecchio parecchio in questa definizione perché sono uno che crede molto in se stesso e se oggi mi ritrovo a Rio de Janeiro, a partecipare alla mia seconda Olimpiade, significa che credo così tanto in questo sogno che metto in gioco tutto me stesso, anima e corpo, per raggiungere questo importante obiettivo».

San Cataldo, il tuo paese. Quanto orgoglio per le tue origini?

«Per Caltanissetta, la mia città, sono ormai un simbolo, un punto di riferimento. Sono fiero di rappresentare la mia città. Sono molto apprezzato dai cittadini e dal sindaco, sento tutto il loro affetto. Tutta la città è sempre con me: mi sostiene!»

Hai dichiarato di avere scelto definitivamente il sollevamento pesi rinunciando al calcio, a 14 anni. Come mai questa scelta controcorrente?

«Sono passato dal calcio ai pesi non solo perché mi è sempre piaciuto di più lo sport individuale, ma anche perché sapevo che nel calcio poteva riuscire uno su mille. Già da ragazzino mio padre ha notato in me un grande talento per i pesi. Appena ho vinto la prima gara mi sono emozionato così tanto che da lì è iniziata la mia scalata che mi ha portato, oggi, ad essere il numero 7 al mondo nella mia categoria».

Rio 2016 – Pesi: Ottimo settimo posto per Mirco Scarantino nella 56 Kg

 Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



L'azzurro ha chiuso con un totale di 264 Kg. Ottimo settimo posto per l'azzurro Mirco Scarantino nella finale olimpica di 56 kg di sollevamento pesi, che si è svolta presso il padiglione 2 del Riocentro a Rio de Janeiro. Il Campione

Europeo in carica ha così migliorato il 14esimo piazzamento dei Giochi di Londra 2012. L'atleta delle Fiamme Oro ha chiuso la gara con un totale di 264 kg, lo stesso del Campionato Europeo conquistato lo scorso aprile in Norvegia. Dopo un avvio di gara timido nella fase di strappo, dove si è classificato al nono posto con 115 kg, Scarantino si è rifatto con l'esercizio dello slancio, dove è riuscito a sollevare 149 kg, posizionandosi al quinto posto di specialità. La gara, che si è disputata alle 19.00 ore brasiliane, 00.00 in Italia, è stata vinta dal cinese Long Qingquan, che con 307 kg ha realizzato anche il nuovo record del mondo.

Grande soddisfazione per il Presidente della FIPE Antonio Urso, che ha seguito la gara di persona: "E' un ottimo risultato quello di Mirco. Siamo certi che il nostro atleta riuscirà a centrare traguardi importanti e a crescere ancora in vista dei Giochi olimpici di Tokyo".

<http://blog.guerinsportivo.it/altri-sport/rio-2016/2016/08/09/notizia-rio-argento-per-leterno-pelliello-primi-oro-brasiliano-dal-judo?cookieAccept>



caucasicana Kim Yung, campionessa asiatica (10-10), riesce a spingerlo into ai quarti ma crolla infine per 15-4 con l'ucraina Kharlan. Deludenti le prestazioni di **Irene Vecchi** e **Rossella Gregorio**, subito fuori per le rispettive sconfitte con la francese Lembach (15-11) e l'ucraina Komashuk (15-14).

SOLLEVAMENTO PESI: Scarantino 7°

Mirco Scarantino (categoria 56 kg.) termina al 7° posto la finale, con 264 kg.

TENNIS: a casa anche Lorenzi

Paolo Lorenzi esce al secondo turno, dopo la sconfitta con l'iberico Bautista Agut (7-6 6-2).

TIRO A VOLO: irriconoscibile Fabbrizi

Massimo Fabbrizi crolla dopo la giornata perfetta di ieri, in cui aveva colpito tutti i piattelli. Nella finale a 6, insieme al veterano **Giovanni Pelliello** che è poi andato a giocarsi la medaglia più prestigiosa, è giunto ultimo con 11 su 15. Fabbrizi era stato argento a Londra 2012.



Olimpiadi Rio 2016: commento alle gare degli azzurri del 7 agosto

Nel sollevamento pesi **Mirco Scarantino** ha ottenuto un dignitoso settimo posto visto la superiorità irraggiungibile degli atleti fuoriclasse asiatici.

OLIMPIADI RIO 2016: PAGELLA AGLI ATLETI AZZURRI PER LE GARE DEL 7 AGOSTO

ATLETA /SQUADRA	DISCIPLINA OLIMPICA	VOTO PAGELLA
Fabio Basile	Judo	10 (Oro)
Daniele Garozzo	Scherma	10 (Oro)
Tania Cagnotto-Francesca Dallapè	Tuffi	10 (Argento)
Odette Giuffrida	Judo donne -52 Kg	10 (Argento)
Elisa Longo Borghini	Ciclismo su pista	9 (Bronzo)
Vanessa Ferrari	Ginnastica artistica	8
Lupo-Nicolai	Beach volley	4
Menegatti-Giombini	Beach volley	4
Giovanni De Gennaro	Canoa slalom	8
Stefano Brecciaroli	equitazione	7,5
Valentino Manfredonia	Boxe	2
Paolo Lorenzi	Tennis	8
Errani-Vinci	Tennis	8
Squadra femminile tiro con l'arco	Tiro con l'arco	7
Mirco Scarantino	Sollevamento pesi	7
Squadra maschile pallavolo	Pallavolo	9,5
Atleti nuoto	Nuoto	n.c.

<http://www.ilgiornaledellosport.net/notizie/altri-sport/2016/08/08/61054-rio-2016-pesi-ottimo-settimo-posto-mirco-scarantino-nella-56-kg/>



il giornale dello sport
tutto lo sport in un click

Rio 2016 – Pesi: Ottimo settimo posto per Mirco Scarantino nella 56 Kg

Redazione | Agosto 8, 2016 | Altri Sport | No Comments



L'azzurro ha chiuso con un totale di 264 Kg

Ottimo settimo posto per l'azzurro Mirco Scarantino nella finale olimpica di 56 kg di sollevamento pesi, che si è svolta presso il padiglione 2 del Riocentro a Rio de Janeiro. Il Campione Europeo in carica ha così migliorato il 14esimo piazzamento dei Giochi di Londra 2012. L'atleta delle Fiamme Oro ha chiuso la gara con un totale di 264 kg, lo stesso del Campionato Europeo conquistato lo scorso aprile in Norvegia. Dopo un avvio di gara timido nella fase di strappo, dove si è classificato al nono posto con 115 kg, Scarantino si è rifatto con l'esercizio dello

slancio, dove è riuscito a sollevare 149 kg, posizionandosi al quinto posto di specialità. La gara, che si è disputata alle 19.00 ore brasiliane, 00.00 in Italia, è stata vinta dal cinese Long Qingquan, che con 307 kg ha realizzato anche il nuovo record del mondo.

Grande soddisfazione per il Presidente della FIPE Antonio Urso, che ha seguito la gara di persona: "E' un ottimo risultato quello di Mirco. Siamo certi che il nostro atleta riuscirà a centrare traguardi importanti e a crescere ancora in vista dei Giochi olimpici di Tokyo".

<http://iltirreno.gelocal.it/italia-mondo/2016/08/08/news/olimpiadi-di-rio-l-incredibile-notte-del-7-agosto-due-ori-due-argenti-e-un-bronzo-1.13934317>

IL TIRRENO

Delusioni e conferme. Doveva essere la partita del riscatto per la Selecao, dopo lo 0-0 al debutto contro il Sudafrica, e invece la nazionale brasiliana è stata fermata sul pareggio senza gol anche dall'Iraq, uscendo dal campo sommersa dai fischi. Il **cinese Long Qingquan non ha deluso le attese**, e si è aggiudicato la medaglia d'oro nel sollevamento pesi, categoria 56kg. Long, già campione olimpico a Pechino otto anni fa, sale di nuovo sul gradino più alto del podio col record mondiale di 370 chili. Argento al coreano Om Yun Chol, oro nel 2012 a Londra, con 303 chili, bronzo al thailandese Sinphet Kruaithong (289 chili). Chiude al settimo posto il 21enne azzurro Mirco Scarantino con 264 chili.

<http://www.formulapassion.it/2016/08/rio-2016-domenica-piena-soddisfazioni-litalia/>



Buone soddisfazioni dal tennis, dove Fabio Fognini è passato al secondo turno sia del torneo singolare maschile (dove Novak Djokovic è stato eliminato da Juan Martin Del Potro e dove è uscito anche l'altro azzurro Thomas Fabbiano), battendo il dominicano Victor Estrella Burgos, sia del doppio, in coppia con Andreas Seppi. Secondo turno anche per le Cichis, Roberta Vinci e Sara Errani, che eliminano Andrea Petkovic e Angelique Kerber. Vittoria anche per la pallavolo maschile che ha travolto la Francia 3-0. Delude invece Jessica Rossi, fuori dalle medaglie nella gara di fossa donne del tiro a volo. Niente medaglia anche per l'Italia del tiro con l'arco donne che è stata sconfitta nella finale del bronzo da Taipei per 5-3. Settimo posto invece per Mirco Scarantino nella finale di sollevamento pesi maschile 56 kg.

Oggi impegnati in gara altri azzurri che possono regalare grandi speranze di medaglia. Campriani e De Nicolo saranno impegnati alla carabina 10 mt, Pelliello e Fabbri saranno nella finale fossa uomini del tiro a volo dopo aver chiuso le eliminatorie al primo e secondo posto. Speranze anche dalla sciabola donne con Vecchi, Gulotta e Gregorio. Spazio anche al nuoto dove Federica Pellegrini sarà impegnata nella semifinale dei 200 mt stile libero.

FP | Mattia Fundarò

🐦 @mattiafundaro

<http://www.oasport.it/2016/08/olimpiadi-rio-2016-il-pagellone-di-domenica-7-agosto-basile-e-garozzo-da-10-nuoto-agghiacciante/rio-2016/>



[Home](#) / [All Sports](#) / Olimpiadi Rio 2016, il pagellone di domenica 7 agosto: Basile e Garozzo da 10, nuoto agghiacciante

Olimpiadi Rio 2016, il pagellone di domenica 7 agosto: Basile e Garozzo da 10, nuoto agghiacciante

Publicato il 8 agosto 2016 da Federico Militello alle ore 09:41 in All Sports, Editoriali, Rubriche

Mirco Scarantino (sollevamento pesi), 7: il settimo posto è il miglior risultato possibile per il nisseno, di gran lunga primo degli europei (lui che è campione continentale in carica) e distante anni luce dai fuoriclasse asiatici. In passato abbiamo visto classifiche olimpiche del sollevamento pesi rivoluzionate a distanza di anni: pur se l'azzurro potrebbe guadagnare posizioni, speriamo non accada anche questa volta...

http://www.quotidiano.net/speciali/olimpiadi/italiani-in-gara-orari-1.2411688?refresh_ce

QUOTIDIANO.NET

Lunedì 8 agosto

00.15 - Pugilato maschile, pesi mediomassimi 81 kg. **Valentino**

Manfredonia battuto dal bielorusso Mikhail Dauhaliavets

02.50 - Sollevamento pesi maschile, 56 kg. **Settimo** posto per il nostro

Mirco Scarantino

Scarantino, pesi e sogni "La fatica il mio doping"

SOLLEVAMENTO/ STANOTTE FINALE 56 KG. UNO SPORT STREMATO DAGLI SCANDALI

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO. Quando eravamo piccoli e d'estate andavamo in edicola a comprare le figurine dei Campioni dello Sport la chiamavano "atletica pesante". Sollevare chili è l'unico sport che non possiamo considerare libero: ha sempre un peso sulle spalle. «La nostra è una storia lunga, nobilissima», racconta quasi commosso Giovanni Scarantino, che a Caltanissetta (la stessa città di Genny Pagliaro), se c'è da spostare un vaso di fiori da un angolo all'altro del giardino, chiamano ancora lui: «La nostra disciplina è passione. Altrimenti vedi solo sofferenza. Non arrivi a sollevare 150 chili se prima non hai caricato anima e cuore. La dedizione, la prudenza, la consapevolezza, cercare di andare oltre senza mai pretendere di farlo troppo presto». Affrettare è sbagliato in allenamento, nella programmazione e in pedana. Suo figlio Mirco, già a Londra ad appena 17 anni e ora al debutto a Rio, ha deciso così. Seguendo l'istinto: «Mio padre mi non ha mai condizionato. Volevo sfondare col calcio, mi immaginavo in serie A. Ho fatto provini con la Roma e l'Avellino, giocavo nel Nissa. Ero piccolo piccolo (13 anni, ndr) ». Poi, bucato il pallone («Ho perso il vizio del gol ma ogni tanto gioco con gli amici»), è scattato l'amore per la palestra, quella fatta sul serio, quella dei professionisti, della cintura che non deve essere più alta di 12 centimetri, quella fatta di attimi messi in fila, di strappi, slanci, magnesio fra le mani, quella che rischia di portarti tra i grandi, sognando chili da tirar su, sempre di più, accanto a chi ne sa più di te: «Allora io gli dissi: guarda Mirco che i pesi non ammettono distrazioni, se scegli loro li scegli per sempre. Non l'ho mai forzato». E Mirco ha scelto: «Peccato che la nostra disciplina sia stata così infangata». Il doping nel

sollevamento pesi ha riscritto i podi: «Ora sembra quasi che senza l'aiuto delle sostanze proibite sia impossibile gareggiare », prosegue Giovanni, «c'è stato un abisso in effetti tra gli atleti di una certa porzione di mondo e gli atleti della parte pulita e c'è troppa ancora differenza di potenza fra atleti che pesano tutti 56 chili. Saranno bravissimi a mettere a punto le loro macchine...». Solo a Londra però sono sparite dodici medaglie negli ultimi giorni, pescati con le mani nella marmellata chimica russi, turchi, armeni, georgiani, moldavi, bielorusi, azeri, kazaki, tutti nomi cancellati dai test anti-doping. Come dire che quando la macchina, come la chiama Scarantino, va avanti con l'olio sporco alla fine può essere che qualcuno se n'accorga: «Di quello che fanno gli altri non m'importa», aggiunge Mirco, 21 anni, che dal 2010 vive nella foresteria dell'Acqua Acetosa. «La federazione ci sta molto vicino, non ci fa mancare niente». Mirco (in pedana per la medaglia a mezzanotte) è giovane ma già esperto, cinque titoli europei, un'attenzione maniacale trasformata in stile di vita: «Mi alleno tre volte al giorno per un totale di 17 turni di lavoro settimanali». Ha un personale di "squat" di 190 chili (l'accosciata completa). E non c'è soltanto la palestra: va anche fuori a risvegliare le gambe, a trasformare i carichi, spesso lo trovi in pista a mettere insieme un po' di ripetute sui 30 metri. I pesisti, come i rugbisti, debbono essere esplosivi e veloci almeno per 30 metri. Il sollevamento pesi è una leggenda dello sport italiano: cinque gli ori olimpici. Lontani. L'ultimo, un po' isolato ma non per questo meno luminoso, a Los Angeles nel 1984: il gigante buono meranese, Norberto Oberburger, fece il colpo quando il colpo, senza russi e compagni, era possibile. Erano passati 60 anni dall'ultimo trionfo olimpico azzurro. Nel '24 a Parigi vinsero l'oro Gabetti, Galimberti e Tonani. Forzuti tra le due guerre.

(e. si.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

"Mi alleno tre volte al giorno, quello che fanno gli altri non mi interessa".
L'ultima vittoria azzurra a Los Angeles nell'84

questo ti accingi a scendere in acqua, con un occhio non preoccuparti, mi fido più del tuo istinto che dei miei». Perché il bello è il brutto del sicuro è che sei valutata prima da sola e poi come coppia. «Se uno fa tutto benissimo e l'altro un po' meno si perde. Tu senti solo il tuo tuffo, cosa sia accaduto all'altra lo scopri soltanto quando vedi la faccia con cui emerge dall'acqua. La cosa importante, e questo abbiamo capito subito, è che l'errore non si rifaccia mai: se non rischi non cresci. Affrontare con Tania la delusione del quarto posto di un soffio a Londra è stato importante: avere dentro la stessa rabbia, delusione, voglia di riscatto».

Scarsa il regolamento dei conti. Per una coppia che prima di lasciarsi, vuole guardarsi negli occhi e dire che

ma a scendere prima con il tuo partner per la prima a prendersi 4 ori consecutivi nella stessa specialità (2004, 2008, 2012) e raggiungero l'azzurro Dibiasi, a tre, nella piattaforma (1'58,72, '76). Le cinesi sono robot, definite intelligenti artificiali è irrispettoso, per chi non spualisce mai un tuffo, e non considera i particolari una cosa trascurabile. È il che si vince e si perde. Su quella piega del dito, su quell'acqua che sembra inghiottirti, senza respirarti. Poi tra i pericoli ci sono le canadesi, le australiane (in caso) e le malesi che ora godono dei consigli tecnici degli allenatori cinesi in fuga (Liang Zhuliang). Stanotte servono cinque tuffi perfetti. Serve un'intesa da vecchia coppia e un magnifico salto finale. Insieme.

OGGI FINALE DALLE 21



MEDAGLIERE

ITALIA 3 ORI CON DIBIASI

Tutti di Klaus Dibiasi, tra il 1966 e il 1976, gli ori italiani nei tuffi olimpici. Quattro gli argenti (Dibiasi, 2 Giorgio Cagnotto, due i bronzi (Giorgio Cagnotto). Usa leader nella storia olimpica con 48 ori

PALMARES

TANIA CAGNOTTO 10 PODI MONDIALI

Nessuna medaglia olimpica, ma ben 10 podi mondiali per Tania Cagnotto, all'ultimo grande evento della carriera. Per la bolzanina lo storico oro 2015 dal trampolino 1 m ai Mondiali di Kazan



Le tuffatrici Francesca Dallapé (a sinistra) e Tania Cagnotto



SOLLEVAMENTO/ STANOTTE FINALE 56 KG. UNO SPORT STREMATO DAGLI SCANDALI

Scarantino, pesi e sogni "La fatica il mio doping"

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO. Quando eravamo piccoli e d'estate andavamo in edicola a comprare le figurine dei Campioni dello Sport la chiamavano "atletica pesante". Sollevare chili è l'unico sport che non possiamo considerare libero: ha sempre un peso sulle spalle. «La nostra è una storia lunga, nobilissima», racconta quasi commosso Giovanni Scarantino, che a Caltanissetta (la stessa città di Geny Pagliaro), se c'è da spostare un vaso di fiori da un angolo all'altro del giardino, chiamano ancora lui: «La nostra disciplina è passione. Altrimenti vedi solo sofferenza. Non arrivi a sollevare 150 chili se prima non hai caricato anima e cuore. La dedizione, la pazienza, la consapevolezza, cercare di andare oltre senza mai pretendere di farlo troppo presto». Affrettare è



Mirco Scarantino, 21 anni

sbagliato in allenamento, nella programmazione e in pedana. Suo figlio Mirco, già a Londra ad appena 17 anni e ora al debutto a Rio, ha deciso così. Seguendo l'istinto: «Mio padre mi non ha mai condizionato. Volevo sfondare col calcio, mi immaginavo in serie A. Ho fatto provini con la Roma e l'Avellino, giocavo nel Nissa. Ero piccolo piccolo (13 anni, ndr)». Poi, bucatò il pallone («Ho perso il vizio del gol ma ogni tanto gioco con gli amici»), è scattato l'amore per la palestra, quella fatta sul serio, quella dei professionisti, della cintura che non deve essere più alta di 12 centimetri, quella fatta di attimi messi in fila, di strappi, slanci, magnesio fra le mani, quella che rischia di portarti tra i grandi, sognando chili da tirar su, sempre di più, accanto a chi ne sa più di te. «Allora io gli dissi: guarda Mirco che i pesi non ammettono distrazioni,

se scegli loro li scegli per sempre. Non l'ho mai forzato». E Mirco ha scelto: «Peccato che la nostra disciplina sia stata così infangata». Il doping nel sollevamento pesi ha riscritto i podi. «Ora sembra quasi che senza l'aiuto delle sostanze proibite sia impossibile garog-

«Mi alleno tre volte al giorno, quello che fanno gli altri non mi interessa». L'ultima vittoria azzurra a Los Angeles nell'84

giare», prosegue Giovanni, «c'è stato un abisso in effetti tra gli atleti di una certa porzione di mondo e gli atleti della parte pallida e c'è troppa ancora differenza di potenza fra atleti che pesano tutti 56 chili. Saranno bravissimi a

mettere a punto le loro macchine.». Solo a Londra però sono spariti dodici medaglie negli ultimi giorni, pescati con le mani nella marmellata chimica russi, turchi, armeni, georgiani, moldavi, bielorusi, azeri, kazaki, tutti nomi cancellati dai test anti-doping. Come dire che quando la macchina, come la chiama Scarantino, va avanti con l'olio sporco alla fine può essere che qualcuno se n'accorga. «Di quello che fanno gli altri non mi importa», aggiunge Mirco, 21 anni, che dal 2010 vive nella foresteria dell'Acqua Acetosa. «La federazione ci sta molto vicino, non ci fa mancare niente». Mirco (in pedana per la medaglia a mezzanotte) è giovane ma già esperto, cinque titoli europei, un'attenzione maniacale trasformata in stile di vita: «Mi alleno tre volte al giorno per un totale di 17 turni di lavoro settimanali». Ha un personale

di "quat" di 190 chili (l'accosciata completa). E non c'è soltanto la palestra: va anche fuori a risvegliare le gambe, a trasformare i carichi, spesso lo trovi in pista a mettere insieme un po' di ripetute sui 30 metri. I pesisti, come i rugbisti, debbono essere esplosivi e veloci almeno per 30 metri. Il sollevamento pesi è una leggenda dello sport italiano: cinque gli ori olimpici. Lontani. L'ultimo, un po' isolato ma non per questo meno luminoso, a Los Angeles nel 1984: il gigante buono torinese, Norberto Oberburger, fece il colpo quando il colpo, senza russi e compagni, era possibile. Erano passati 60 anni dall'ultimo trionfo olimpico azzurro. Nel '24 a Parigi trionfò l'oro Gabetti, Galimberti e Tonani. Forzati tra le due guerre.

(e.s.)

SPORT MEDIASET

SPORTMEDIASET » SPECIALE RIO2016 » Rio 2016 - La giornata degli azzurri e le medaglie olimpiche

Rio 2016 - La giornata degli azzurri e le medaglie olimpiche

Dal judo maschile il primo oro azzurro, argento per la Giuffrida. Il secondo oro porta la firma del fiorettaista Garozzo. Argento da Cagnotto-Dallapè nei tuffi e dal ciclismo donne. Arco, sfuma il bronzo. Bene i tiratori, avanti Errani-Vinci nel doppio, fuori le Williams e Djokovic, battuto da Del Potro

SOLLEVAMENTO PESI: SCARANTINO CHIUDE 7°

ORE 02.17 Mirco **Scarantino** ha chiuso al 7° posto la finale di sollevamento pesi maschile 56 kg (264Kg, 115 di clean e 149 di slanci). La medaglia d'oro è andata al **cinese Long Qingquan** (3074 kg), davanti all'atleta della Corea del Nord Om Yun-chol e a quello della Thailandia Sinphet Kruaithong.



Le Olimpiadi di Rio: gare e record del 7 agosto

by PIETRO

🕒 8 agosto 2016

📰 Sport

💬 No Comments



Squadra di Basket della Croazia



Scarantino

Nel nuoto Katie Ledecky è la nuova campionessa olimpica dei 400 stile libero. La statunitense conquistava l'oro a Rio stabilendo anche il nuovo record mondiale in 3'56"46. Argento alla britannica Jazz Carlin (4'01"23), bronzo all'americana Leah Smith (4'01"92).

Nel sollevamento pesi il cinese Long Qingquan si aggiudica la medaglia d'oro nel sollevamento pesi, categoria 56 kg. Long, già campione olimpico a Pechino otto anni fa, sale di nuovo sul gradino più alto del podio col record mondiale di 370 chili. Argento al coreano Om Yun Chol, oro nel 2012 a Londra, con 303 chili, bronzo al thailandese Sinphet Kruaithong (289 chili). Chiude al settimo posto il 21enne azzurro Mirco Scarantino con 264 chili.



Gli atleti siciliani alle Olimpiadi di Rio

Rossella Fiamingo e Daniele Garozzo non sono i soli atleti siciliani convocati alle Olimpiadi di Rio de Janeiro 2016. Sempre della provincia di Catania, sono gli schermidori Paolo Pizzo, Marco Fichera e Enrico Garozzo, fratello di Daniele; così come la ginnasta Carlotta Ferlito e la pallanotista Rosaria Aiello. Messina ha messo in gioco Vincenzo Nibali, il ciclista vincitore del Tour De France e del Giro d'Italia, che purtroppo ha terminato la sua corsa al podio, dopo una rovinosa caduta a pochi passi dal traguardo, durante la gara individuale nella giornata d'esordio. Sono pure messinesi, il pallavolista Pasquale Sottile e il judoka Elios Manzi. Rappresentano Ragusa, lo schermidore modicano Giorgio Avola, il nuotatore vittoriese Luca Marin e il ciclista Damiano Caruso. Palermitani sono invece la maratoneta di Bagheria Anna Incerti e la pallavolista Miriam Sylla, palermitana da genitori ivoriani. Infine, Trapani, Caltanissetta e Siracusa, sono rappresentate rispettivamente dalla salemese originaria di Castelvetro, Loreta Gulotta, dal pesista Mirco Scarantino di San Cataldo e dal pallanotista Valentino Gallo.

QUOTIDIANO.NET

OLIMPIADI

Rio 2016, il resoconto della seconda giornata

Nella giornata d'oro dello sport italiano, l'Olympic Aquatic Stadium di Rio regala grandissime emozioni, grazie ai record del mondo stampati in serie da Sjoestroem, Peaty e Ledecy.

LE ALTRE MEDAGLIE – Consuetudine asiatico nel **sollevamento pesi**: nei 53 kg femminile, oro per Taipei con **Hsu Shu-Ching** (212 kg, nuovo record olimpico), davanti alla filippina Diaz e alla sudcoreana Yoon; nei 56 kg uomini, la medaglia d'oro è andata al cinese **Long Qingquan**, capace di sollevare 307 kg, quattro in più del nordcoreano Om Yun Chol, argento, otto rispetto al thailandese Kruaithong, bronzo; onorevole settimo posto per il siciliano **Mirco Scarantino**.

http://gds.it/2016/08/06/diciotto-i-siciliani-a-rio-de-janeiro-per-il-sogno-olimpico-catania-la-provincia-piu-rappresentata-foto_549023/



RIO DE JANEIRO. La carica dei diciotto (più uno) siciliani impegnati alle Olimpiadi di Rio De Janeiro andrà in scena già da oggi, e subito sarà "calato" forse l'asso più importante della spedizione della Trinacria sull'Isola, ovvero Vincenzo Nibali, il ciclista vincitore di Tour De France e Giro d'Italia che tenta il colpaccio nella gara individuale. Un oro che lui sogna, e con lui anche noi.

La provincia più rappresentata in Brasile è quella di Catania, tra cui gli schermidori Rossella Fiamingo, Enrico Garozzo, Paolo Pizzo e Marco Fichera e Daniele Garozzo, di Acireale, più la ginnasta Carlotta Ferlito e la pallanotista Rosaria Aiello.

Tre rappresentanti per Messina (Nibali, il pallavolista Pasquale Sottile e il judoka Elios Manzi) e Ragusa, con lo schermidore modicano Giorgio Avola, il nuotatore vittoriese Luca Marin (storico ex di Federica Pellegrini) e il ciclista Damiano Caruso. Palermitani sono la maratoneta di Bagheria Anna Incerti e la pallavolista Miriam Sylla, palermitana da genitori ivoriani.

Uno a testa per Trapani, Caltanissetta e Siracusa, con la salemese originaria di Castelvetro Loreta Gulotta, il pesista Mirco Scarantino di San Cataldo e il pallanotista siracusano Valentino Gallo. Il diciannovesimo siciliano è il commissario tecnico della nazionale azzurra di pallanuoto Alessandro Campagna.

Con il fuoriclasse messinese della bici Nibali, altri quattro atleti saranno impegnati già oggi: Manzi, Marin, la Fiamingo e Caruso.

<http://www.dotsport.it/132638/rio-2016-la-seconda-giornata-in-pillole/>



Rio 2016, la seconda giornata in pillole

Posted by Nicola Negri | Date: 08 agosto, 2016 | in: Carosello, Dotsport, Primopiano, Rio 2016

Settimo posto infine per **Mirco Scarantino** nel sollevamento pesi maschile, categoria 56 kg.

http://www.unionesarda.it/articolo/sport/2016/08/08/rio2016_phelps_guida_l_america_nella_staffetta_suo_l_oro_e_il_nuo-4-522509.html

L'UNIONE SARDA .it

Sport

Nel sollevamento pesi ci ha pensato il cinese **Long Qingquan**, che si è aggiudicato la medaglia d'oro nella categoria 56 kg. Long, già campione olimpico a Pechino otto anni fa, è salito di nuovo sul gradino più alto del podio con il record mondiale di 370 kg. Settimo posto per l'azzurro **Mirco Scarantino**.

<http://www.outdoorblog.it/post/408098/rio-2016-i-risultati-di-domenica-7-agosto>

BLOGO

Informazione libera e indipendente

01:54 - **Sollevamento Pesi** - Terminata la prova per la categoria 56 kg uomini: la medaglia d'oro è andata a Long Qingquan (Cina), che ha stabilito il nuovo record mondiale con 307kg. Medaglia d'argento per Om Yun-chol (Corea del Nord) con 303g e bronzo per Sipheth Kruaithong (Thailandia) con 289kg. L'azzurro **Mirco Scarantino** ha chiuso in settima posizione con 264kg

<http://www.sportfair.it/2016/08/olimpiadi-rio-2016-tanti-flop-azzurri-sfiga-renzi-per-litalia-ma-adesso-il-premier-ha-lasciato-il-brasile/414346/>



Cecchini e **Tatiana Guderzo** puntano alla vittoria. Poi c'è la campionessa del mondo e olimpica in carica **Jessica Rossi** nel tiro a volo, in serata anche la coppia **Cagnotto-Dallapè** nei tuffi sincronizzati da tre metri, il tiro con l'arco a squadre femminile che proverà a riscattare i colleghi uomini, **Fabio Basile** nel Judo e soprattutto **Garozzo, Avola e Cassarà** nel Fioretto maschile, tutti con ambizioni di podio. Nella notte, poi, anche **Mirco Scarantino** nel sollevamento pesi oltre al nuoto con **Alice Mizzau** e **Diletta Carli** nei 400 metri stile libero femminile, **Iaria Bianchi** nei 100 metri farfalla, **Andrea Toniato** nei 100 metri rana e la staffetta 4 x 100 stile libero maschile.

<http://www.usatoday.com/picture-gallery/sports/olympics/rio-2016/2016/08/07/faces-of-weightlifting-at-the-rio-olympics/88381588/>



Faces of weightlifting at the Rio Olympics



Mirco Scarantino (ITA) competes during the 56kg weightlifting event at Riocentro in the Rio 2016 Summer Olympic Games. Kevin Jairaj, USA TODAY Sports





Rio 2016, Mirco Scarantino metabolizza il settimo posto e pensa alla terza Olimpiade

Il ventunenne nisseno, campione d'Europa in carica, sogna la medaglia a Tokyo 2020.



Mirco Scarantino già con la testa alla terza Olimpiade.

A soli 17 anni nei giochi olimpici di Londra: il siciliano **Mirco Scarantino** è stato l'atleta più giovane della spedizione azzurra. Un talento che ha bruciato le tappe perché fino a 14 anni nutriva un'altra passione: il calcio. Giocava sulla mediana a recuperare palloni: tesserato per una squadra locale, fece un provino con Avellino e Roma, ma i risultati non furono quelli auspicati.

Poi, l'esperienza in palestra grazie al padre, Giovanni, che ha partecipato a tre [#Olimpiadi](#) proprio nel sollevamento pesi (8° posto a Seoul 1988- 14° posto a Barcellona 1992- 15° posto ad Atlanta 1996). Esercizi di pesi per essere più

dinamico in campo, ma nel testarlo Scarantino senior si accorse delle buone qualità del figlio. Per Mirco i pesi furono un amore a prima vista, una disciplina che gli piacque molto e le vittorie francamente non sono tardate ad arrivare. Recente è l'ultima vittoria agli Europei disputati a Førde, in Norvegia nel 2016, che [gli è valsa il pass valido per le Olimpiadi in Brasile](#) dove Mirco Scarantino, nato a San Caltaldo,

ha conquistato la settima piazza migliorando il suo precedente personale di ben sette posizioni rispetto ai giochi disputati a Londra.

Mirco Scarantino, obiettivo terza Olimpiade

[Il ragazzo, che fa parte delle Fiamme Oro, metabolizzata la gara che lo ha visto protagonista,](#) (nella categoria 56 kg, sollevando 115 kg nello strappo e 149 kg nello slancio punta,) ora punta decisamente alla terza olimpiade con l'obiettivo dichiarato del podio, un sogno che presto potrebbe diventare splendida realtà.

In Europa, Scarantino ha dimostrato di esserlo a più battute, ma a livello mondiale manca ancora qualcosa e ci sono davanti quattro anni per migliorarsi, anche se un passaggio importante sarà quello dei prossimi mondiali di sollevamenti pesi che si terranno in Malesia, a Penang, nel 2017. Un test fondamentale e significativo per capire cosa potrebbe fare il nisseno in ottica medaglie nel Sol Levante, a Tokyo 2020. L'età è dalla sua parte e la grinta per arrivare a certi traguardi non manca affatto. [#Sport Palermo #Rio2016](#)

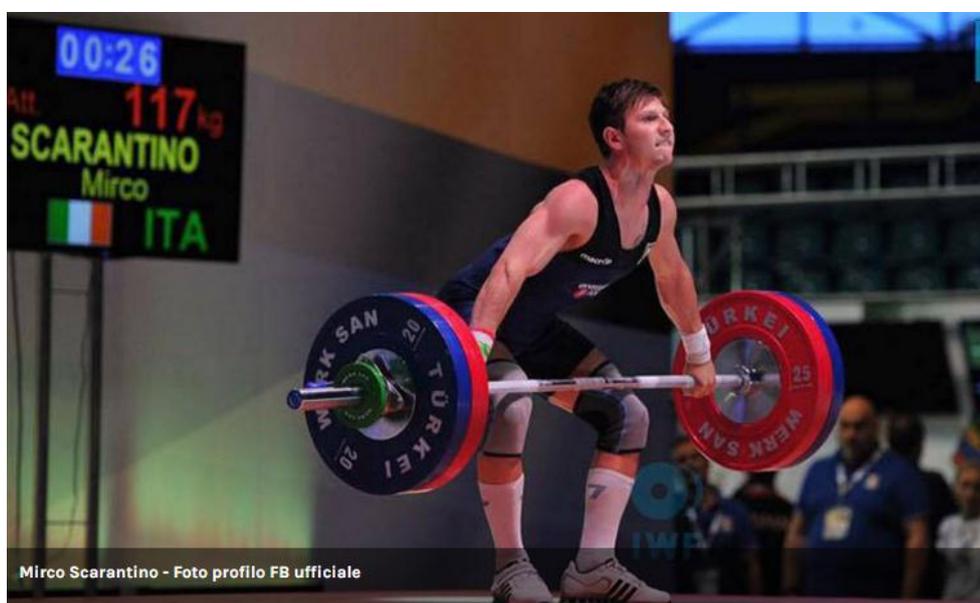
<http://www.sportface.it/rio-2016/rio-2016-sollevamento-pesi-56-kg-vince-il-cinese-long-qingquan-decimo-mirco-scarantino/69813>

SPORTFACE.IT
Tutte le facce dello sport

Rio 2016

Rio 2016, sollevamento pesi 56 kg: vince il cinese Long Qingquan, settimo Mirco Scarantino

di Antonio Pio Imputato - 8 agosto 2016



Nonostante qualche brivido finale non delude il **cinese Qingquan** che da favorito conquista l'oro nella gara del **sollevamento pesi 56 kg uomini**. Dopo aver ottenuto facilmente la prima misura a 132 Long sbaglia il secondo tentativo a 135 kg ed è così costretto a giocarsi il tutto per tutto a 137, tentativo che senza troppi patemi va a segno ottenendo così il primo posto. Ottima prova per il nordcoreano Om Yun Chol che senza commettere errori ottiene il secondo posto con 134 kg alzati; buona anche la prestazione del Thailandese Sipheth Kruaithong che senza prendersi troppi rischi sale sul gradino più basso del podio con "soli" 132 kg. Deludente il vietnamita Kim Tuan Thach , da lui ci si aspettava almeno una medaglia ma con ben due errori si deve accontentare della medaglia di legno.

Tutto sommato bene il nostro **Mirco Scarantino** che conclude al settimo posto: prova di slancio non molto positiva con due errori prima a 115 e poi 120, si è poi rifatto alla grande nello strappo rimontando tre posizioni e piazzandosi al settimo posto migliorando il dodicesimo posto di Londra.

<http://www.radiocl1.it/web/ottimo-piazzamento-mirco-scarantino-settimo-posto-alle-olimpiadi-nel-sollevamento-pesi/>



Ottimo piazzamento per Mirco Scarantino. Settimo posto alle Olimpiadi nel sollevamento pesi

■ News ■ Sport di Redazione - 8 agosto 2016

0 306



Ottimo settimo posto per l'azzurro Mirco Scarantino nella finale olimpica di 56 kg di sollevamento pesi, che si è svolta presso il padiglione 2 del Riocentro a Rio de Janeiro. Il Campione Europeo in carica ha così migliorato il 14esimo piazzamento dei Giochi di Londra 2012.

L'atleta delle Fiamme Oro ha chiuso la gara con un totale di 264 kg, lo stesso del Campionato Europeo conquistato lo scorso aprile in Norvegia. Dopo un avvio di gara timido nella fase di strappo, dove si è classificato al nono posto con 115 kg, Scarantino si è rifatto con l'esercizio dello slancio, dove è riuscito a sollevare 149 kg, posizionandosi al quinto posto di specialità. La gara, che si è disputata alle 19.00 ore brasiliane, 00.00 in Italia, è stata vinta dal cinese Long Qingquan, che con 307 kg ha realizzato anche il nuovo record del mondo, precedendo il favorito numero 1 della vigilia, il nordcoreano Yun Chol Om (303 kg) ed il thailandese Sinphet Kruaithong (289 kg).

Grande soddisfazione per il Presidente della FIPE Antonio Urso, che ha seguito la gara di persona: "E' un ottimo risultato quello di Mirco. Siamo certi che il nostro atleta riuscirà a centrare traguardi importanti e a crescere ancora in vista dei Giochi olimpici di Tokyo".

<http://messaggeroveneto.gelocal.it/italia-mondo/2016/08/08/news/olimpiadi-di-rio-l-incredibile-notte-del-7-agosto-due-ori-due-argenti-e-un-bronzo-1.13934317>

Messaggero 70 ANNI **EDIZIONE**
Veneto **UDINE**



Olimpiadi di Rio, l'incredibile notte del 7 agosto. Due ori, due argenti e un bronzo

Succede tutto in due ore: due medaglie nel judo, una nella scherma, una nel ciclismo e una nei tuffi (a cui si aggiunge il bronzo di Detti nel nuoto). Solo gli USA fanno meglio dell'Italia nella seconda giornata di gare dei XXXI Giochi Olimpici. Phelps diventa l'olimpionico più decorato di sempre, escono a sorpresa i big del tennis.

Delusioni e conferme. Doveva essere la partita del riscatto per la Selecao, dopo lo 0-0 al debutto contro il Sudafrica, e invece la nazionale brasiliana è stata fermata sul pareggio senza gol anche dall'Iraq, uscendo dal campo sommersa dai fischi. Il **cinese Long Qingquan non ha deluso le attese**, e si è aggiudicato la medaglia d'oro nel sollevamento pesi, categoria 56kg.

Long, già campione olimpico a Pechino otto anni fa, sale di nuovo sul gradino più alto del podio col record mondiale di 370 chili. Argento al coreano Om Yun Chol, oro nel 2012 a Londra, con 303 chili, bronzo al thailandese Sipheth Kruaithong (289 chili). Chiude al settimo posto il 21enne azzurro Mirco Scarantino con 264 chili.

Lombardia regione più azzurra: 43 atleti a Rio

Dal tiro al dressage al nuoto, caccia alle medaglie. In gara anche 22 donne

Danesi (pallavolo) Pietro Zucchetti (vela) Marco Belotti (Nuoto) Simona Frapporti (ciclismo) Vanessa Ferrari (ginnastica). Da Como Erika Fasana (ginnastica) Elisa Meneghini (ginnastica) Martina Rizzelli (ginnastica) Pietro Willy Ruta (canottaggio). Da Cremona Eseosa Desalu (atletica leggera). Da Lecco Martino Goretti (canottaggio) Silvia Valsecchi (ciclismo) Nicola Ripamonti (canoa) Miriam Sylla (pallavolo). Da Lodi Federico Vanelli (nuoto di fondo). Da Mantova Lucilla Boari (tiro con l'arco). Da Monza-Brianza Marco Aurelio Fontana (ciclismo) Arianna Errigo (scherma). Da Pavia Mauro Nespoli (tiro con l'arco) Manfredi Rizza (canoa). Da Sondrio Camilla Patriarca (ginnastica ritmica) Veronica Bertolini (ginnastica ritmica). Da Varese Sara Bertolasi (canottaggio) Giorgia **Bordignon** (pesi) Arianna Castiglioni (nuoto) Mauro Crenna (canoa) Giulio Dressino (canoa) Ludovico Edalli (ginnastica) Riccardo Mazzetti (tiro a segno) Andrea Micheletti (canottaggio).

<http://www.oasport.it/2016/08/sollevamento-pesi-olimpiadi-rio-2016-deng-vince-la-63-kg-con-il-record-del-mondo-bordignon-sesta/rio-2016/>



Home / All Sports / Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: Deng vince la 63 kg con il record del mondo, Bordignon sesta!

Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: Deng vince la 63 kg con il record del mondo, Bordignon sesta!

Pubblicato il 9 agosto 2016 da Gianluca Santo alle ore 22:17 in All Sports, Sollevamento Pesi



Con il sesto posto di Giorgia Bordignon nella 63 chilogrammi femminile si è conclusa l'avventura della nazionale italiana di sollevamento pesi alle Olimpiadi di Rio 2016. Bilancio positivo per lei e Mirco Scarantino, che hanno chiuso nella top 10 dimostrando di valere la convocazione e le prime posizioni al mondo.

La gara è stata vinta dalla cinese Wei Deng, mostruosa nel far segnare il nuovo record del mondo a 262 chili nel totale. Staccatissime tutte le altre, con la nordcoreana Hyo Sim Choe medaglia d'argento a 248 kg e la kazaka Karina Goricheva che si è fermata a 243 per il bronzo. Peccato non aver visto fino in fondo la thailandese Siripuch Gulnoi, che dopo un ottimo strappo da podio non ha messo a referto alcuna alzata nello slancio uscendo dalla classifica.

Per Bordignon, prova di spessore a 217 chili (98+119), in linea con le attese. L'azzurra ha mancato la seconda alzata nello strappo a 98 chili, mentre nello slancio ha fallito solo la terza a 123 che le avrebbe consegnato il proprio primato personale in ambito internazionale. Il sesto posto finale è il frutto di una crescita straordinaria, coltivata negli anni e finalmente sbocciato nelle ultime tre stagioni.

SPECIALE RIO 2016

Sara e Giorgia, tocca a voi!

Pomeriggio italiano con il canottaggio: c'è Bertolasi nella regata di recupero. E alle 20,30 tocca a Bordignon nel sollevamento pesi



Sono due le atlete varesotte impegnate quest'oggi a **Rio de Janeiro**, sede dei Giochi Olimpici estivi: si tratta di **Sara Bertolasi** e di **Giorgia Bordignon**, quest'ultima all'esordio assoluto a cinque cerchi.

CANOTTAGGIO – In una **giornata importante per il remo azzurro** – sono in programma le semifinali di due senza, doppio senior e quattro leggero – torna in acqua anche Sara Bertolasi, che lunedì non è riuscita ad accedere alle semifinali per un soffio. **Sara, insieme ad Alessandra Patelli**, remerà sul due senza senior femminile nella regata di recupero, **a partire dalle 16,10** ora italiana. Le avversarie delle azzurre saranno le barche di Olanda, Francia, Canada, Bielorussia e Romania: i primi tre equipaggi andranno alle semifinali.

«La partenza – ha detto Sara – non ci è uscita molto veloce rispetto agli altri equipaggi ma devo dire che le avversarie hanno osato molto proprio allo start, perché poi siamo riuscite ad andare sotto a Spagna e Polonia, mentre gli Stati Uniti erano più avanti. **Purtroppo negli ultimi 500 metri ci hanno nuovamente superato.** Sono contenta di questa gara, ma una regata in più, anche se l'allenamento ci permette di superarla facilmente, è sempre un rischio. In ogni modo, **faremo tutto quello che possiamo** per superare il turno e continuare la nostra corsa verso la finale».

SOLLEVAMENTO PESI – È il giorno olimpico di **Giorgia Bordignon, 29 anni**, emigrata da **Arsago Seprio** a Bari per inseguire il suo sogno sportivo. Giorgia è l'unica azzurra qualificatasi per il sollevamento pesi e sarà in gara nella categoria **-63 Kg**; la gara si disputerà al Riocentro Padiglione 2 a partire dalle **20,30** ora italiana.

Bordignon non dovrebbe avere possibilità di alta classifica, visti i risultati ottenuti da alcune rivali dell'arsaghese, ma ovviamente ogni gara fa storia a sé. E chissà che l'ottima prova di **Mirco Scarantino**, l'altro pesista italiano a Rio, **giunto settimo** nella propria gara. Giorgia sarà seguita da vicino dal suo allenatore, Alessandro Ficco, che prese parte ai Giochi di Sidney da atleta.

<http://www.ilgiornaledellosport.net/notizie/altri-sport/2016/08/09/61189-rio-2016-pesi-lazzurra-giorgia-bordignon-pedana-oggi-alle-15-30-le-20-30-italia/>



il giornale dello sport
tutto lo sport in un click

RIO 2016 – Pesi: l'azzurra Giorgia Bordignon in pedana oggi alle 15.30, le 20.30 in Italia

Redazione | Agosto 9, 2016 | Altri Sport | No Comments



L'azzurra è in finale nella categoria 63 kg

Dopo l'eccezionale settimo posto di Mirco Scarantino ora è il turno dell'altra azzurra del sollevamento pesi, la varesina Giorgia Bordignon. L'atleta delle Fiamme Azzurre è stata inserita nel Gruppo A e salirà quindi in pedana oggi alle 15.30, le 20.30 in Italia per disputare la finale della sua categoria, la 63 kg. Presentatasi all'appuntamento olimpico con un Entry Total di 224 kg, la Bordignon se la vedrà con avversarie del calibro della cinese Deng Wei, la kazaca Goricheva Karina e la taiwanese Lin Tzu-Chi. La gara si terrà al padiglione 2 del Riocentro, nel quartiere Jacarepagua di Rio de Janeiro. Giorgia, alla sua prima esperienza olimpica, è allenata dal tecnico Alessandro

Ficco alla sua seconda partecipazione ai Giochi dopo aver preso parte all'edizione di Sydney 2000 in veste di atleta.

<http://www.oasport.it/2016/08/sollevamento-pesi-olimpiadi-rio-2016-il-grande-giorno-di-giorgia-bordignon/rio-2016/>



Home / All Sports / Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: il grande giorno di Giorgia Bordignon

Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: il grande giorno di Giorgia Bordignon

Publicato il 9 agosto 2016 da Gianluca Santo alle ore 12:00 in All Sports, Sollevamento Pesi



Giorgia Bordignon sembra aver pianificato tutto nel dettaglio. **A 29 anni compiuti sta attraversando il miglior momento della carriera** ed è approdata alle **Olimpiadi di Rio 2016** battendo la concorrenza interna di Genny Pagliaro, simbolo del movimento femminile italiano, a suon di prestazioni autorevoli. Dal 2013, quando il suo livello si attestava tra i 185 e i 188 chili di totale ed era appena salita dalla 58 alla 63 kg, la Bordignon è cresciuta in maniera esponenziale: **agli ultimi Europei è arrivata a quota 219**, migliorandosi di 30 chili in soli 3 anni. Questi dati, che dimostrano un trend ancora in crescita, non solo esplicano la crescita dell'atleta, ma la proiettano anche tra le migliori interpreti al mondo presenti alle Olimpiadi di Rio 2016. Le medaglie restano lontane ma l'azzurra può ampiamente entrare tra le migliori 10. **Il suo obiettivo, senza guardare le avversarie, può essere quello dei 220 chili**: cifra tonda, che rappresenta uno stimolo in più, superiore al proprio record in campo internazionale da realizzare nell'appuntamento sportivo probabilmente più importante di tutta la sua vita. Con una prestazione di questo tipo, Giorgia potrebbe tranquillamente entrare tra le migliori 10 e stando a possibili previsioni dei risultati anche delle sue avversarie potrebbe arrivare a chiudere intorno alla settima o ottava piazza. Tre anni fa, prima del salto nella categoria superiore, un risultato del genere sembrava difficilissimo da pronosticare: ora potrebbe trasformarsi in realtà e non sarebbe nemmeno necessario perché **Bordignon ha già dimostrato quale sia il suo valore. Le Olimpiadi, però, sono il palcoscenico migliore dove confermarlo.**

<http://www.ilsussidiario.net/News/Calcio-e-altri-Sport/2016/8/9/Diretta-Sollevamento-pesi-finale-63-kg-femminile-streaming-video-Rai-tv-risultato-live-Olimpiadi-di-Rio-2016-oggi-9-agosto-/717842/>

ilsussidiario.net
Versione Beta

Diretta/ Sollevamento pesi, finale 63 kg femminile: streaming video Rai.tv. La Bordignon si ferma a 119 kg (Olimpiadi di Rio 2016, oggi 9 agosto)

DIRETTA SOLLEVAMENTO PESI, FINALE 63 KG FEMMINILE OLIMPIADI RIO 2016: STREAMING VIDEO RAI.TV, RISULTATO LIVE (RAISPORT, OGGI 9 AGOSTO) - Giorgia

Bordignon si è portata sul palco per la finale del sollevamento pesi 63 kg femminile alle Olimpiadi di Rio 2016. La ragazza è riuscita con una sforbiciata a sollevare 119 kg, davvero una prova di grande spessore tecnico e dinamico. La messicana Eva Alicia Gurrola Ortiz ha sollevato ben centoventi chilogrammi e ora tocca nuovamente all'azzurra. Sono attimi di grande concentrazione, anche perchè non è assolutamente facile compiere un sollevamento come questo. La Bordignon torna sul ring per l'ultima prova e dopo aver alzato 115 e

119 prova ad alzare i 123 kg. Il suo allenatore Giovanni Scarantino la carica prima della prova. Riceve grandissimi applausi di fronte al pubblico anche se non riesce nel terzo tentativo e ottiene un totale di 227. Scoppia poi in un pianto liberatorio nelle braccia del suo coach.

CLICCA QUI PER SEGUIRE IN DIRETTA STREAMING VIDEO SU RAI.TV LA FINALE DI SOLLEVAMENTO PESO FEMMINILE 63 KG DELLE OLIMPIADI DI RIO DE JANEIRO 2016

DIRETTA SOLLEVAMENTO PESI, FINALE 63 KG FEMMINILE OLIMPIADI RIO 2016: STREAMING VIDEO RAI.TV, RISULTATO LIVE (RAISPORT, OGGI 9 AGOSTO). LE

QUOTE - Per la gara di sollevamento pesi femminile, 63 Kg alle Olimpiadi Rio 2016, l'agenzia di scommesse Intralot vede come favorita in assoluto la cinese Deng Wei, quotata a 1,50. A seguire la russa Tima Turieva con una quota pari a 5 e l'atleta originaria di Taipei, Tzu-Chi Lin, valutata 7. Più staccata Hyo Sim Choe della Corea del Nord, alla quale è stata assegnata una quota pari a 10. Infine, troviamo la kazaka Karina Goricheva a 12, che potrebbe inserirsi nella lotta alle medaglie meno pregiate e dare seguito alla tradizione del Kazakistan in questa disciplina. Per scommettere su tutte le altre atlete in gara è possibile puntare i propri soldi sulla voce Altro, valutata con una quota pari a 8.

DIRETTA SOLLEVAMENTO PESI, FINALE 63 KG FEMMINILE OLIMPIADI RIO 2016:

STREAMING VIDEO RAI.TV, RISULTATO LIVE (RAISPORT, OGGI 9 AGOSTO) Proseguono le finali di sollevamento pesi alle Olimpiadi di Rio 2016. Oggi è in programma anche quella dei 63 kg femminile. Le atlete dovranno eseguire le due specialità della pesistica: lo slancio (in cui si solleva il bilanciere prima all'altezza delle spalle e poi sopra la testa, quindi si fanno due movimenti) e lo strappo (in cui si solleva il bilanciere sopra la testa in un solo movimento). I giudici dovranno valutare la corretta esecuzione degli esercizi: il bilanciere deve essere tenuto in modo saldo sulla testa, le gambe e le braccia dovranno essere dritte senza far alcun movimento, quando l'esercizio sarà terminato i giudici faranno lampeggiare una luce bianca. Le finali si svolgeranno dalle ore 17:30 italiane per il gruppo B e alle 20:30 per il gruppo A.

Favorita per la vittoria è la cinese Deng Wei, che ha vinto il suo terzo oro mondiale facendo il record nello slancio, seguita dalla russa Tima Turieva e Tzu-Chi Li del Taipei, dalla nordcoreana Hyo Sim Choe, Karina Goricheva del Kazakistan (alle scorse Olimpiadi di Londra 2012 fu proprio il Kazakistan ad aggiudicarsi l'oro con Maya Maneza, seguita dalla russa Svetlana Carukaeva e dalla canadese Christine Girard). Tra le altre atlete partecipanti vanno menzionate: la colombiana Mercedes Perez, l'egiziana Esraa El-Sayed, la finlandese Anni Vuohijoki, la giapponese Namika Matsumoto, la messicana Eva Gurrola, la thailandese Siripuch Gulnoi, e infine la turca Mehtap Kurnaz. In gara c'è anche la giovane ventinovenne lombarda Giorgia Bordignon, arrivata dodicesima ai mondiali del 2015 e vincitrice del bronzo agli Europei del 2016, preceduta dalle due russe Natalia Khlestkina e Diana Akhmentova. In queste Olimpiadi si prefigge di arrivare tra le prime dieci, anche se il podio resta decisamente troppo lontano.

[CLICCA QUI PER SEGUIRE IN DIRETTA STREAMING VIDEO SU RAI.TV LA FINALE DI SOLLEVAMENTO PESO FEMMINILE 63 KG DELLE OLIMPIADI DI RIO DE JANEIRO 2016](#)

"POST OLIMPIADI 2016

SPORT | 9 AGOSTO 2016

Che cosa seguire martedì alle Olimpiadi

Nel pomeriggio del 9 agosto le gare più interessanti saranno quelle di scherma, mentre durante la notte ci saranno le finali del nuoto con Pellegrini, Ledecky, Hosszú e Phelps, tra gli altri

L'altra disciplina in cui l'Italia ha più probabilità di ottenere qualche medaglia è la spada individuale maschile, i cui turni eliminatori inizieranno alle 14. I tre italiani in gara, Enrico Garozzo (fratello di Daniele, **medaglia d'oro nel fioretto**), Paolo Pizzo e Marco Fichera, prenderanno parte al torneo dai sedicesimi di finale, che inizieranno tra le 15 e le 16. Le finali invece sono in programma alle 22.15 e alle 22.45. Al momento, Garozzo e Pizzo sono gli italiani favoriti. Anche nel judo i due italiani Matteo Marconcini e Edwige Gwend hanno delle possibilità di arrivare alle finali, però non sono tra i favoriti nelle rispettive categorie. Un'altra medaglia inoltre potrebbe arrivare nel sollevamento pesi femminile, in cui l'italiana Giorgia Bordignon disputerà la finale nella categoria 63kg alle 20.30.

<http://giornalelora.com/sport/rio-2016-pesi-lazzurra-giorgia-bordignon-in-pedana-oggi-alle-15-30-le-20-30-in-italia-lazzurra-e-in-finale-nella-categoria-63-kg/>

L'ORA



RIO 2016 – Pesi: l'azzurra Giorgia Bordignon in pedana oggi alle 15.30, le 20.30 in Italia L'azzurra è in finale nella categoria 63 kg

Publicato il: 9 agosto 2016 alle 13:35

Dopo l'eccezionale settimo posto di Mirco Scarantino ora è il turno dell'altra azzurra del sollevamento pesi, la varesina Giorgia Bordignon. L'atleta delle Fiamme Azzurre è stata inserita nel Gruppo A e salirà quindi in pedana oggi alle 15.30, le 20.30 in Italia per disputare la finale della sua categoria, la 63 kg. Presentatasi all'appuntamento olimpico con un Entry Total di 224 kg, la Bordignon se la vedrà con avversarie del calibro della cinese Deng Wei, la kazaca Goricheva Karina e la taiwanese Lin Tzu-Chi. La gara si terrà al padiglione 2 del Riocentro, nel quartiere Jacarepagua di Rio de Janeiro. Giorgia, alla sua prima esperienza olimpica, è allenata dal tecnico Alessandro Ficco alla sua seconda partecipazione ai Giochi dopo aver preso parte all'edizione di Sydney 2000 in veste di atleta.



Altri sport

Sollevamento pesi: nei 63 kg donne, **Giorgia Bordignon** è in gara dalle 20.30.

Pugilato: in tardissima serata **Carmin Tommasone** è sul ring per gli ottavi di finale dei **pesi leggeri 60 kg**.



© Riproduzione Riservata



Scelti per te



ULTIM'ORA

RIO DE JANEIRO, 22:11

RIO 2016, PESI; 63 KG: ORO A CINESE DENG, BORDIGNON 6/A

La cinese Wei Deng ha vinto la medaglia d'oro nella categoria 63 kg di judo alle Olimpiadi di Rio facendo segnare il nuovo record del mondo e olimpico a quota 262 kg. Argento alla nordcoreana Hyo Sim Choe, bronzo alla kazaka Karina Goricheva. Ai Giochi Olimpici di Rio de Janeiro L'italiana Giorgia Bordignon ha chiuso al sesto posto con 217 kg.

http://www.sportmediaset.mediaset.it/speciale/rio2016/rio-2016-live-la-giornata-degli-azzurri-e-le-medaglie-olimpiche_1112760-201602a.shtml

SPORT MEDIASET

SPORTMEDIA SET » SPECIALE RIO2016 » Rio 2016 - La giornata degli azzurri e le medaglie olimpiche

Rio 2016 - La giornata degli azzurri e le medaglie olimpiche

Canottaggio da urlo: tre equipaggi in finale. Nuoto: Dotto fuori dalla finale dei 100sl. Marconcini battuto nella finalina di judo. Tennis: Fognini-Seppi ko, avanti Errani-Vinci. Serena Williams eliminata

SOLLEVAMENTO PESI, DONNE: BORDIGNON BRAVA, È SESTA

21:50 Giorgia Bordinon commuove e si commuove: l'azzurra ha gareggiato nella finale A del sollevamento pesi categoria 63 kg. La Bordinon ha sollevato un totale di 217 kg, alzando un massimo di 119 kg. Niente medaglia, ma lacrime di gioia al termine della prova. Ha chiuso al 6° posto. Medaglia d'oro per la **cinese Deng**, che ha realizzato anche il **nuovo record mondiale e olimpico**.

<http://www.sportfair.it/2016/08/olimpiadi-rio-2016-sollevamento-pesi-niente-medaglia-per-giorgia-bordignon/415912/>



Olimpiadi Rio 2016, sollevamento pesi: niente medaglia per Giorgia Bordignon



LaPresse/Reuters

Nella categoria donne 63 kg di sollevamento pesi, Giorgia Bordignon non riesce ad agguantare una medaglia

Non basta una prestazione gagliarda a **Giorgia Bordignon** per agguantare una medaglia nel sollevamento pesi, categoria 63 kg. L'atleta azzurra chiude con il punteggio di 217 che non basta a raggiungere il podio olimpico.

L'ultimo tentativo per la sollevatrice italiana è quello di 123 kg ma, dopo una buona girata, Giorgia si arrende e lascia andare via il bilanciere, scoppiando poi in un amaro pianto tra le braccia del suo allenatore.



LaPresse/Reuters

http://www.unionesarda.it/articolo/sport/2016/08/10/rio_2016_sollevamento_pesì_l_azzurra_bordignon_sesta_nei_63_kg-4-523215.html

L'UNIONE SARDA .it

Sport

L'UnioneSarda.it » Sport » Altri sport » Rio 2016, sollevamento pesi: l'azzurra Bordignon sesta nei 63 kg

ALTRI SPORT

Rio 2016, sollevamento pesi: l'azzurra Bordignon sesta nei 63 kg

Oggi alle 11:22



L'azzurra Giorgia Bordignon a Rio

Giorgia Bordignon ha conquistato la sesta posizione nella finale olimpica di 63 kg di sollevamento pesi, sulla pedana del padiglione 2 del Riocentro a Rio de Janeiro.

L'atleta delle Fiamme Azzurre ha chiuso la sua gara con 217 kg sollevati, 2 in meno rispetto ai 219 che le avevano regalato il bronzo agli ultimi Campionati Europei in Norvegia.

L'azzurra aveva chiuso in ottava posizione nell'esercizio dello strappo, con 98 kg sollevati; nell'esercizio di slancio poi, dopo aver indovinato la prima e la seconda prova con 115 e 119 kg, nella terza Giorgia ha provato i 123 kg (misura da record italiano) per cercare di scalare la classifica ma il bilanciere le si è fermato sulle spalle.

Le due prove positive le danno però modo di guadagnare due posizioni e di finire sesta. La gara è stata vinta dalla cinese Deng Wei, che ha conquistato anche il record del mondo con 262 kg: a seguire la nord coreana Choe con 248 kg, e la kazaka Goricheva con 243 kg.

<http://www.prealpina.it/pages/bertolasi-in-semifinale-121962.html>

Mercoledì, 10 Agosto 2016 - Ultimo aggiornamento alle 01:00



RIO DE JANEIRO | 09-08-2016

RIO 2016

Giorgia, sesta con onore

Nel sollevamento pesi, la gallaratese tenta senza successo di superare il suo primato ma è comunque protagonista di una grande gara. Canottaggio, Bertolasi e Patelli in semifinale nel 2 senza femminile

SOLLEVAMENTO PESI

Avrebbe voluto stupire ancor di più. E per riuscirci ha provato anche a battere il record italiano di slancio. Sulla pedana del padiglione 2 del Riocentro ha tentato con 123 chili ma l'emozione, la stanchezza, il peso del debutto olimpico e di una gara ad altissimo livello ed ad altissima tensione, l'hanno sopraffatta. Giorgia Bordignon è scoppiata in lacrime ed è corsa ad abbracciare il suo allenatore azzurro, Alessandro Ficco. Ma per la 29enne nata a Gallarate e cresciuta ad Arsago Seprio i Giochi di Rio de Janeiro, chiusi con un più che onorevole sesto posto, resteranno un'esperienza indimenticabile. E la sua prestazione resterà un esempio per la pesistica italiana. Giorgia, alla sua prima gara olimpica nella categoria delle 63 kg., ha chiuso in sesta posizione con un totale di 217 chili sollevati, due in meno rispetto ai 219 che le avevano regalato la medaglia di bronzo ai Campionati europei disputati quest'anno in Norvegia. Ottava nello strappo con 98 chilogrammi, nello slancio l'azzurra ha superato le prime due prove (115 e 119 kg.) ed ha poi provato a sollevare 123 kg. per battere i propri primati italiani e per tentare di scalare la classifica. Ma il bilanciere le si è fermato sulle spalle. Ma nessuno potrà togliere a Giorgia la gioia di una prestazione di assoluto rilievo internazionale. L'oro è andato alla cinese Deng Wei con 262 kg. (primato del mondo) l'argento alla nord-coreana Choe con 248, il bronzo alla kazaka Goricheva con 243.



Rio 2016 - Pesì: splendida Giorgia Bordignon, chiude sesta nella finale olimpica di 63 kg

L'azzurra chiude la gara con 217 kg



È una splendida Giorgia Bordignon quella che conquista la sesta posizione nella finale olimpica di 63 kg di sollevamento pesi, sulla pedana del padiglione 2 del Riocentro a Rio de Janeiro.

L'atleta delle Fiamme Azzurre chiude la sua gara con 217 kg sollevati, 2 in meno rispetto ai 219 che gli avevano regalato il bronzo agli ultimi Campionati Europei in Norvegia.



L'azzurra aveva chiuso in ottava posizione nell'esercizio dello strappo, con 98 kg sollevati; nell'esercizio di slancio poi, dopo aver indovinato la prima e la seconda prova con 115 e 119 kg, nella terza Giorgia ha provato i 123 kg (misura da record italiano) per cercare di scalare la classifica ma il bilanciere le si è fermato sulle spalle.



Le due prove positive le danno però modo di guadagnare due posizioni e di finire sesta.

La gara, che si è disputata alle 15.30 ore brasiliane, 20.30 in Italia, è stata vinta dalla cinese Deng Wei che ha conquistato anche il record del mondo con 262 kg: a seguire la nord coreana Choe con 248kg, e la kazaka Goricheva con 243kg.

<http://www.sportnews.eu/2016/08/09/rio-2016-sollevamento-pesi-sesto-posto-giorgia-bordignon/>



RIO 2016, SOLLEVAMENTO PESI: SESTO POSTO PER GIORGIA BORDIGNON

Rio 2016, Sollevamento Pesi: sesto posto per Giorgia Bordignon

Ago 9, 2016



Giorgia Bordignon (getty images) SN.eu

RISULTATI SOLLEVAMENTO PESI – Un’ottima **Giorgia Bordignon** chiude al sesto posto nella finale del sollevamento pesi della categoria 63 chilogrammi a Rio 2016. L’azzurra riesce a chiudere a 217 punti mentre l’oro va alla cinese **Wei Deng** che realizza anche il nuovo record mondiale. L’argento è per la coreana **Hyo Sim Cho** mentre la kazaka **Karina Goricheva** chiude al terzo posto.

Olimpiadi 2016 – Sesto posto per Bordignon nel sollevamento pesi



Giorgia Bordignon chiude la sua avventura alle Olimpiadi con un buon **sesto posto** nella gara di sollevamento pesi categoria 63 Kg. Nel padiglione 2 del Riocentro a Rio de Janeiro, l'atleta 29enne di **Arsago Seprio** in forza alle Fiamme Azzurre ha **sollevato 217 Kg**, due in meno rispetto ai 219 che le avevano regalato il bronzo agli ultimi Campionati Europei in Norvegia.

L'azzurra ha ottenuto l'ottava posizione nell'esercizio dello strappo, con 98 kg sollevati; nell'esercizio di slancio, poi, dopo aver indovinato la prima e la seconda prova con 115 e 119 kg, nella terza Bordignon ha provato i 123 Kg (misura da record italiano) per cercare di scalare la classifica, ma il bilanciere le si è fermato sulle spalle. Le due prove positive le hanno dato modo comunque di guadagnare due posizioni e di finire sesta. La medaglia d'oro è andata alla cinese Deng Wei che ha conquistato anche il record del mondo con 262 Kg. A seguire la nord coreana Choe con 248 Kg e la kazaka Goricheva con 243 Kg.

"Vorrei potervi ringraziare uno ad uno ma siete veramente tanti e vi mando il sorriso più bello... quello sudato, sognato e sentito davvero... Ma un ringraziamento speciale va a mia mamma Roberta

Galli e al mio allenatore Alessandro Ficco che mi sostengono e supportano ogni giorno dall'inizio di questo cammino duro e faticoso ma che mi ha portato oggi a godere di questa vetta meravigliosa... Ringrazio le Fiamme Azzurre per avermi dato la possibilità di allenarmi così seriamente e ringrazio tutte quelle persone che in un modo o nell'altro sono entrate nella mia vita e mi hanno spronato e aiutato ad arrivare fin qui. **Vorrei trovare le parole per descrivere quello che provo ma non basterebbero ma dico a tutti GRAZIE!!!!!!**. Sono queste le parole che **Giorgia Bordignon** ha scritto su facebook poco dopo essere scesa di pedana.



redazione@varese-sport.com

<http://www.oasport.it/2016/08/sollevamento-pesi-olimpiadi-rio-2016-giorgia-bordignon-soddisfazione-a-cinque-cerchi/rio-2016/>



Home / All Sports / Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: Giorgia Bordignon, soddisfazione a Cinque Cerchi

Sollevamento pesi, Olimpiadi Rio 2016: Giorgia Bordignon, soddisfazione a Cinque Cerchi

Pubblicato il 10 agosto 2016 da Gianluca Santo alle ore 13:11 in All Sports, Sollevamento Pesi



Tre anni fa, **Giorgia Bordignon** è passata dalla 58 alla 63 chilogrammi: all'epoca, già 27enne, l'azzurra riusciva a sollevare 188 chilogrammi di totale. **Ieri, con la gara delle Olimpiadi di Rio 2016, è arrivato il coronamento di un percorso di crescita imperioso.**

Da quel momento l'atleta delle Fiamme Azzurre è cresciuta di colpi competizione dopo competizione. Prima ha sfondato il muro dei 200 chilogrammi, poi ha continuato a migliorare fino al Mondiale dello scorso anno, dove ha chiuso al 12esimo posto con 216 chili sollevati. Un risultato importante perché, di fatto, le ha consegnato la possibilità di ottenere il pass per le Olimpiadi di Rio, un obiettivo quasi impensabile anche solo in quel già citato 2013.

La gara in sé non aggiunge né toglie nulla alla Bordignon. Il sesto posto è semplicemente il giusto premio per il lavoro svolto e per il livello di competitività raggiunto nonostante un talento probabilmente inferiore a quello di alcune connazionali e tante avversarie. È il sesto posto della consapevolezza e della maturità acquisita: **il pianto liberatorio a fine gara** dopo aver fallito il tentativo ai 123 chili di strappo è **un piccolo romanzo che ci racconta delle fatiche e del lavoro svolto per arrivare a calcare quella pedana. Un sogno realizzato per Giorgia, che a 29 anni compiuti ha vissuto i propri sogni da protagonista.**

<http://www.ilgiornaledellosport.net/notizie/altri-sport/2016/08/10/61299-rio-2016-pesi-splendida-giorgia-bordignon-chiude-sesta-nella-finale-olimpica-63-kg/>



il giornale dello sport
tutto lo sport in un click

Rio 2016 – Pesi: splendida Giorgia Bordignon, chiude sesta nella finale olimpica di 63 kg

Redazione | Agosto 10, 2016 | Altri Sport | No Comments



L'azzurra chiude la gara con 217 kg

E' una splendida Giorgia Bordignon quella che conquista la sesta posizione nella finale olimpica di 63 kg di sollevamento pesi, sulla pedana del padiglione 2 del Riocentro a Rio de Janeiro. L'atleta delle Fiamme Azzurre chiude la sua gara con 217 kg sollevati, 2 in meno rispetto ai 219 che gli avevano regalato il bronzo agli ultimi Campionati Europei in Norvegia. L'azzurra aveva chiuso in ottava posizione nell'esercizio dello strappo, con 98 kg sollevati; nell'esercizio di slancio poi, dopo aver indovinato

la prima e la seconda prova con 115 e 119 kg, nella terza Giorgia ha provato i 123 kg (misura da record italiano) per cercare di scalare la classifica ma il bilanciere le si è fermato sulle spalle. Le due prove positive le danno però modo di guadagnare due posizioni e di finire sesta. La gara, che si è disputata alle 15.30 ore brasiliane, 20.30 in Italia, è stata vinta dalla cinese Deng Wei che ha conquistato anche il record del mondo con 262 kg; a seguire la nord coreana Choe con 248kg, e la kazaka Goricheva con 243kg.

<http://www.deejay.it/news/ma-di-giorgia-che-ha-sollevato-119-kg-ne-vogliamo-parlare-il-racconto-della-gara/491015/>



MA DI GIORGIA CHE HA SOLLEVATO 119 KG NE VOGLIAMO PARLARE? IL RACCONTO DELLA GARA

DI ALESSANDRO MINISSI / PUBBLICATO IL 10 AGOSTO 2016



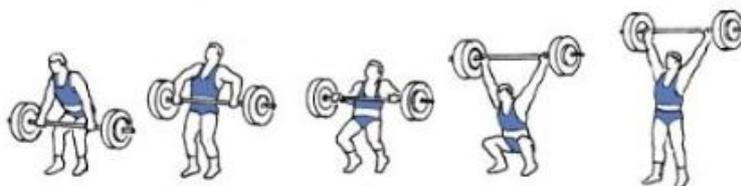
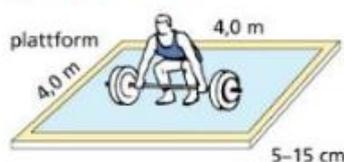
Lei, Giorgia Bordignon, pesa 62.75 chili. Lui, il bilanciere, più di cento. Vederla sollevare quei carichi nella finale olimpica 63 Kg femminile di sollevamento pesi è stato emozionante. Per Giorgia, 29enne di Gallarate che ha iniziato quando ne aveva 16, tornare dalle sue prime Olimpiadi con un sesto posto e 217 kg totali sollevati è un grande risultato: è tra le dieci migliori al mondo.



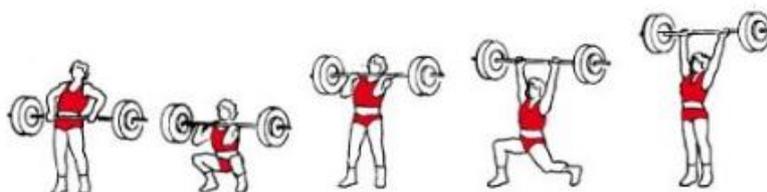
Il regolamento olimpico del sollevamento pesi prevede due specialità: lo strappo e lo slancio.

Nello **strappo** il bilanciere deve essere sollevato in un movimento unico fin sopra la testa. Nello **slancio** invece, l'alzata si divide in due fasi: nella prima il bilanciere viene portato all'altezza delle spalle, dopodiché si passa alla spinta. Sia nello strappo sia nello slancio il peso è considerato sollevato quando viene mantenuto immobile nella posizione finale. Il totale delle due massime alzate dà poi la classifica finale.

STRAPPO



SLANCIO



Giorgia, che abbina sempre le mollette nei capelli con il colore della divisa, ha chiuso lo strappo con 98 kg sollevati, per poi alzarne 115 e 119 nelle prime due prove di slancio. Si è arresa solamente al bilanciere da 123 kg, che sarebbe stato il record di slancio italiano.



Fallita l'ultima alzata, l'azzurra, che fino ad allora si era presentata in pedana cacciando urli da amazzone per caricarsi, ha mostrato tutta la sua umanità scoppiando in pianto fra le braccia dell'allenatore Alessandro Ficco.



La gara è stata vinta dalla cinese Deng Wei, che ha stabilito il record del mondo sollevando 262 kg totali. Seconda la nord coreana Choe (248 kg) terza la kazaka Goricheva (243).

Per noi però la migliore è stata Giorgia, piccola donna dalla grande forza che ci ha regalato momenti esaltanti: complimenti sinceri per questo sesto posto!



Potete riguardare la gara di Giorgia Bordignon [a questo link](#) dal minuto 28.

Ogni giorno alle 12 su Radio DeeJay ti aspetta [Rio Dee Janeiro](#), il programma dedicato alle Olimpiadi di Rio 2016 con Alessandro Prisco.

(Foto: Getty Images - Fonti: [Twitter](#) - [guidaolimpiadi.it](#) - [federpesistica.it](#))

<http://www.polizia-penitenziaria.it/fiamme-azzurre/comunicati/2717-diario-olimpico-sesta-giorgia-bordignon-nei-pesi.html>



Polizia Penitenziaria



Diario Olimpico: sesta Giorgia Bordignon nei pesi



La protagonista della quarta giornata dei Giochi Olimpici (9 agosto) è Giorgia **Bordignon**: sulla pedana del padiglione di Riocentro la campionessa varesina ottiene uno splendido sesto posto nei 63kg, il miglior piazzamento nella storia della pesistica femminile italiana e firma il debutto olimpico in rosa delle Fiamme Azzurre seguita dal tecnico **Alessandro Ficco** (a sua volta azzurro della Polizia Penitenziaria nell'edizione di Sydney 2000).

Non si può rimproverare proprio niente a Giorgia **Bordignon**: anzi, il suo sesto posto nei 63kg (217kg nelle due alzate) porta le Fiamme Azzurre nella storia della pesistica italiana con il miglior piazzamento di sempre (meglio del settimo ottenuto a Sydney 2000 dalla pioniera Eva Giganti). Sarebbe bastato un nulla per portare davvero in paradiso lei e il tecnico **Alessandro Ficco** (senza dimenticare il primo allenatore della nostra campionessa, **Nicola Perri**), se fosse arrivato il primato italiano con quell'ultima alzata dello slancio a 123kg. Ma, ripetiamo, la varesina ha compiuto già così un'impresa: anche perché ha dovuto penare fin quasi alla vigilia della partenza per vedersi riconosciuta la sua carta olimpica, una circostanza che di certo non ha giovato né alla condizione psicofisica né alla programmazione tecnica. Tant'è, ora tutto è alle spalle: compresa un'esperienza a cinque cerchi che Giorgia ha onorato nel migliore dei modi e che ha visto il nuovo primato mondiale della cinese Deng Wei (262kg, davvero inarrivabile).

RIO DE JANEIRO (9 agosto) Sollevamento Pesi – 63kg F: (1) Deng Wei CHN 262kg (115+147), (2) Choe Hyo Sim PRK 248kg (105+143), (3) Karina Goricheva KZK 243kg (111+132), (4) Mercedes Perez COL 234kg (104+130), (5) Eva Gurrola MEX 220kg (100+120), (6) **GIORGIA BORDIGNON** 217kg (7/98kg+7/119kg)

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
ppn
Pagina
News

NEWS PPN



Spo - Rio 2016, pesi: Giorgia Bordignon chiude sesta nella finale olimpica di 63 kg

Roma, 10 ago (Prima Pagina News) E' una splendida Giorgia Bordignon quella che conquista la sesta posizione nella finale olimpica di 63 kg di sollevamento pesi, sulla pedana del padiglione 2 del Riocentro a Rio de Janeiro. L'atleta delle

Fiamme Azzurre chiude la sua gara con 217 kg sollevati, 2 in meno rispetto ai 219 che gli avevano regalato il bronzo agli ultimi Campionati Europei in Norvegia. L'azzurra aveva chiuso in ottava posizione nell'esercizio dello strappo, con 98 kg sollevati; nell'esercizio di slancio poi, dopo aver indovinato la prima e la seconda prova con 115 e 119 kg, nella terza Giorgia ha provato i 123 kg (misura da record italiano) per cercare di scalare la classifica ma il bilanciere le si è fermato sulle spalle. Le due prove positive le danno però modo di guadagnare due posizioni e di finire sesta. La gara, che si è disputata alle 15.30 ore brasiliane, 20.30 in Italia, è stata vinta dalla cinese Deng Wei che ha conquistato anche il record del mondo con 262 kg: a seguire la nord coreana Choe con 248kg, e la kazaka Goricheva con 243kg.

(PPN) 10 ago 2016 18:49

<http://www.langheroeromonferrato.net/attualita/rio-2016-pesi-giorgia-bordignon-chiude-sesta-nella-finale-olimpica-di-63-kg>

LangheRoeroMonferrato.net
quotidiano del territorio patrimonio dell'Umanità

Home » **ATTUALITÀ** » Sport » Rio 2016, pesi: Giorgia Bordignon chiude...

RIO 2016, PESI: GIORGIA BORDIGNON CHIUDE SESTA NELLA FINALE OLIMPICA DI 63 KG

PPN News - 10 Agosto 2016

E una splendida Giorgia Bordignon quella che conquista la sesta posizione nella finale olimpica di 63 kg di sollevamento pesi, sulla pedana del padiglione 2 del Riocentro a Rio de Janeiro. Latleta delle Fiamme Azzurre chiude la sua gara con 217 kg sollevati, 2 in meno rispetto ai 219 che gli avevano regalato il bronzo agli ultimi Campionati Europei in Norvegia.

[Visualizza l'articolo completo](#)

<http://247.libero.it/rfocus/26803201/1/rio-2016-pesi-splendida-giorgia-bordignon-chiude-sesta-nella-finale-olimpica-di-63-kg-l-acute-azzurra-chiude-la-gara-con-217-kg/>



LIBERO 24x7

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia **Sicilia** Toscana
Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

RIO 2016 PESI: SPLENDIDA GIORGIA BORDIGNON, CHIUDE SESTA NELLA FINALE OLIMPICA DI 63 KG L'AZZURRA CHIUDE LA GARA CON 217 KG

TrapaniOk.it | 1 | 10-8-2016

E' una splendida Giorgia Bordignon quella che conquista la sesta posizione nella finale olimpica di 63 kg di sollevamento pesi, sulla pedana del padiglione 2 del Riocentro a Rio de Janeiro. L'atleta ...

[Leggi la notizia](#)

twitter

Laura D'Onofrio RT @federpesistica: Sesto posto per la Bordignon con 217 kg nella finale olimpica! Brava Giorgia! #Rio2016 #noisiamoenergia <https://t.co/gh...>

Persone: giorgia bordignon nella finale olimpica

Luoghi: rio sesta

Tags: gara pesi



<http://www.varesenews.it/2016/08/sesto-posto-nel-sollevamento-pesi-per-larsaghese-bordignon/543393/>



SPECIALE RIO 2016

Sesto posto nel sollevamento pesi per l'arsaghese Bordignon

La gara, che si è disputata alle 15.30 ore brasiliane, 20.30 in Italia, è stata vinta dalla cinese Deng Wei che ha conquistato anche il record del mondo



Giorgia Bordignon ha portato a casa il sesto posto ai giochi olimpici nella finale olimpica di 63 kg di sollevamento pesi.

L'atleta, **originaria di Arsago Seprio**, sulla pedana del padiglione 2 del Riocentro a Rio de Janeiro **ha chiuso la sua gara con 217 kg sollevati**, 2 in meno rispetto ai 219 che gli avevano regalato il bronzo agli ultimi Campionati Europei in Norvegia. Una prova comunque molto valida per l'azzurra che all'ultimo tentativo ha anche provato una misura da record italiano e ha ugualmente ottenuto un risultato di tutto rispetto, al di sopra delle aspettative. La gara, che si è disputata alle 15.30 ore brasiliane, 20.30 in Italia, è stata **vinta dalla cinese Deng Wei** che ha conquistato anche il record del mondo con 262 kg: a seguire la nord coreana Choe con 248kg, e la kazaka Goricheva con 243kg.

<http://www.si24.it/2016/08/09/rio-2016-sollevamento-pesi-bordignon-risultati/271523/>

Si24.it | il vostro sito quotidiano

RIO 2016

Rio 2016, Sollevamento pesi: la Bordignon chiude sesta nella categoria 63 Kg

+ di Redazione. Categoria: Olimpiadi Rio 2016



Non è arrivata la medaglia per **Giorgia Bordignon** che a **Rio** nel **sollevamento pesi femminile 63 kg** ha chiuso al sesto posto.

L'azzurra è stata autrice di una buona prova alzando in totale 217 kg (98 di strappo e 119 di slancio). A lungo ha sperato nella medaglia di bronzo, svanita definitivamente sbagliando l'alzata di slancio a 123 kg (ultimo tentativo). L'oro va alla cinese **Deng** che ottiene anche un **nuovorecord mondiale**, a 262 kg in totale.

(Foto estrapolata dalle immagini della European Weightlifting federation)

<http://blog.guerinsportivo.it/altri-sport/rio-2016/2016/08/10/notizia-rio-pellegrini-fine-di-una-epoca-splendido-tris-per-la-armstrong>



SCHERMA: blackout inspiegabile della Errigo. Fuori agli ottavi

Arianna Errigo, argento nel fioretto individuale a Londra 2012, è clamorosamente uscita agli ottavi contro la canadese Harvey. **Elisa Di Francisca**, campionessa in carica, è approdata alla semifinale, dove sfiderà la tunisina Boubakri.

SOLLEVAMENTO PESI: la Bordignon chiude sesta

Giorgia Bordignon, nella categoria 63 kg, termina al 6° posto con 217 kg.

TENNIS: il francese Paire allontanato dalla Nazionale

Benoit Paire, eliminato dall'azzurro Fabio Fognini, è stato allontanato dalla Nazionale per motivi disciplinari.

<http://www.outdoorblog.it/post/405710/risultati-live-olimpiadi-rio-2016-oggi-tutti-gli-sport-medaglie-11-agosto>

BLOGO

Informazione libera e indipendente

22:01 - **Sollevamento Pesi** - Terminata la prova per la categoria 63 kg donne: Medaglia d'Oro per la cinese Deng Wei, che ha stabilito il nuovo record del mondo con 262 kg. Medaglia d'argento per Choe Hyo Sim (Corea del Nord) e bronzo per Karina Goricheva (Kazakistan). Sesta l'azzurra Giorgia Bordignon (217kg).

9 Agosto 2016

News Dalle Federazioni

Sesto posto ai Giochi Olimpici per la Bordignon nella 63 kg



E' una splendida **Giorgia Bordignon** quella che conquista la sesta posizione nella finale olimpica di 63 kg di sollevamento pesi, sulla pedana del padiglione 2 del Riocentro a Rio de Janeiro. L'atleta delle Fiamme Azzurre chiude la sua gara con **217 kg** sollevati, 2 in meno rispetto ai 219 che gli avevano regalato il bronzo agli ultimi Campionati Europei in Norvegia. L'azzurra aveva chiuso in ottava posizione nell'esercizio dello strappo, con 98 kg sollevati;

nell'esercizio di slancio poi, dopo aver indovinato la prima e la seconda prova con 115 e 119 kg, nella terza Giorgia ha provato i 123 kg (misura da record italiano) per cercare di scalare la classifica ma il bilanciere le si è fermato sulle spalle. Le due prove positive le danno però modo di guadagnare due posizioni e di finire sesta. La gara, che si è disputata alle 15.30 ore brasiliane, 20.30 in Italia, è stata vinta dalla cinese Deng Wei che ha conquistato anche il record del mondo con 262 kg: a seguire la nord coreana Choe con 248 kg, e la kazaka Goricheva con 243 kg.

<http://www.lapresse.it/rio-marconcini-al-iudo-e-garozzo-nella-spada-accedono-agli-ottavi.html>



PESI DONNE. Giorgia Bordignon ha chiuso al 6° posto (217) la finale 63 kg dei pesi ai Giochi di Rio. Medaglia d'oro per la cinese Deng, che ha realizzato anche il nuovo record mondiale e olimpico.

<http://www.italyjournal.it/2016/08/09/olimpiadi-2016-9-agosto-oggi-fede/>



SPORT

Olimpiadi 2016 9 agosto: oggi abbiamo Fede

Pellegrini in acqua alle 3.19 per la finale dei 200 stile libero dopo il terzo tempo in semifinale. Da seguire oggi pure la spada maschile

Italiani e italiane sulla sabbia bollente di Rio per il beach volley (Carambula-Ranghieri contro la coppia canadese Binstock-Schachter; Menegatti-Giombini contro le egiziane Nada-Elgobasnhy). Dalle 20.30, l'azzurra Giorgia Bordignon affronta le eliminatorie dei 63 kg. pesi.

<http://www.oasport.it/2016/08/olimpiadi-rio-2016-il-pagellone-di-martedi-9-agosto-pellegrini-insufficiente-bravo-marconcini/rio-2016/>



Home / All Sports / Olimpiadi Rio 2016, il pagellone di martedì 9 agosto: Pellegrini insufficiente; bravo Marconcini

Olimpiadi Rio 2016, il pagellone di martedì 9 agosto: Pellegrini insufficiente; bravo Marconcini

Publicato il 10 agosto 2016 da Federico Militello alle ore 10:22 in All Sports, Rubriche

Il pagellone della quarta giornata delle Olimpiadi di Rio 2016 (martedì 9 agosto).

Giorgia Bordinon, (sollevamento pesi) 8: fantastica! La dimostrazione che, pur non essendo fenomeni, con lavoro ed impegno si possono raggiungere risultati importanti. Il sesto posto (prima delle europee) nei -63 kg vale tantissimo e premia la scelta dei tecnici che l'hanno preferita a Genny Pagliaro.

<http://www.qdss.it/qdss-alle-olimpiadi-la-quinta-giornata-5661737>



SOLLEVAMENTO PESI

Nella categoria 63kg femminili oro e record del mondo per la cinese Deng Wei, capace di sollevare ben 262kg, 14 in più della nordcoreana Choe Hyo Sim e 19 della kazaka Goricheva; la nostra Giorgia Bordinon purtroppo chiude al 6° posto con 217kg.

La Cina vince l'oro anche nella categoria 69kg maschili grazie a Zhiyong, seguito dal turco Ismaylov e dal kirghizo Artykov.

http://www.askanews.it/sport/le-medaglie-della-notte-la-spada-maschile-al-coreano-park_711877399.htm

askanews

pubblicato il 10/ago/2016 07:40

Le medaglie della notte, la spada maschile al coreano Park

Sesta l'italiana Bordignon nel sollevamento pesi



Roma, 10 ago. (askanews) - Tante medaglie assegnate nella notte italiana delle Olimpiadi:

E' andata al coreano Park Sangyoung la medaglia d'oro nella finale della prova individuale di spada maschile. Il coreano ha sconfitto per 15-14 l'ungherese Geza Imre, argento. Bronzo al francese Gauthier Grumier che ha battuto 15-11 lo svizzero Gauthier Grumier.

Nel sollevamento pesi la cinese Wei Deng ha vinto la medaglia d'oro nella categoria 63 facendo segnare il nuovo record del mondo e olimpico a quota 262 kg. Argento alla nordcoreana Hyo Sim Choe, bronzo alla kazaka Karina Goricheva. L'italiana Giorgia Bordignon ha chiuso al sesto posto con 217 kg.

<http://mondiali.net/43146-rio-2016-day-4-tutti-podi-medagliere-aggiornato/>

mondiali.net

Rio 2016, podi e medagliere aggiornato dopo il day 4 (martedì 9 agosto)

Scritto da: Andrea Fragasso 10/08/2016 in Olimpiadi [Inserisci un commento](#)

Due nuovi ori per la **Cina**. Il primo arriva dal **sollevamento pesi**, dove la **Wei Deng** si laurea campionessa olimpica della **categoria 63 kg** col nuovo primato mondiale (262 kg). Sesto posto per l'italiana Giorgia Bordignon. Il secondo dai **tuffi, piattaforma sincro donne** 10 metri, dove **Liu/Chen** si lasciano alle spalle la coppia malese e quella canadese.

<http://www.radiowebitalia.it/96164/in-sport/rio-2016-gli-azzurri-in-gara-martedi-9-agosto.html>



TENNIS – Andreas Seppi è stato eliminato al secondo turno dallo spagnolo Rafa Nadal con un doppio 6-3.

PESI – Giorgia **Bordignon** ha chiuso al 6° posto (217) la finale 63 kg vinta dalla cinese Deng, che ha vinto l'oro realizzando anche il nuovo record mondiale e olimpico.

PALLAVOLO- L'Italia batte gli Stati Uniti 3-1 (28-26, 20-25, 25-23, 25-23) e resta a punteggio pieno dopo due partite del match del girone A.

<http://www.trapaniok.it/24095/Sport-trapani/rio-2016-%E2%80%93-pesi-splendida-giorgia-bordignon-chiude-sesta-nella-finale-olimpica-di-63-kg-l-azzurra-chiude-la-gara-con-217-kg#.V6xVoU2LTIU>

TrapaniOK.it

Inserita in **Sport** il 10/08/2016 da **REDAZIONE REGIONALE**

RIO 2016 – PESI: SPLENDIDA GIORGIA BORDIGNON, CHIUDE SESTA NELLA FINALE OLIMPICA DI 63 KG L'AZZURRA CHIUDE LA GARA CON 217 KG



È una splendida Giorgia Bordignon quella che conquista la sesta posizione nella finale olimpica di 63 kg di sollevamento pesi, sulla pedana del padiglione 2 del Riocentro a Rio de Janeiro. L'atleta delle Fiamme Azzurre chiude la sua gara con 217 kg sollevati, 2 in meno rispetto ai 219 che gli avevano regalato il bronzo agli ultimi Campionati Europei in Norvegia. L'azzurra aveva chiuso in ottava posizione nell'esercizio dello strappo, con 98 kg sollevati; nell'esercizio di slancio poi, dopo aver indovinato la prima e la seconda prova con 115 e 119 kg, nella terza Giorgia ha provato i 123 kg (misura da record italiano) per cercare di scalare la classifica ma il bilanciere le si è fermato sulle spalle. Le due prove positive le danno però modo di guadagnare due posizioni e di finire sesta. La gara, che si è disputata alle 15.30 ore brasiliane, 20.30 in Italia, è stata vinta dalla cinese Deng Wei che ha conquistato anche il record del mondo con 262 kg: a seguire la nord coreana Choe con 248kg, e la kazaka Goricheva con 243kg.

UN SOLO SOGNO. RIO È QUI.

Brava Bordignon sesta nei 63 kg Deng record: 262

● Nel sollevamento pesi l'azzurra alza 217 kg
Cinese di un altro pianeta: 14 kg più dell'argento!

BASKET
Due gironi da 6. Ai quarti le prime 4 di ogni girone, abbinamenti 1-4, 2-3.
Uomini. Gr. A: Stati Uniti-Venezuela 113-69; Francia-Cina 85-60. Classifica: Stati Uniti, Australia 4; Serbia, Francia 2; Venezuela, Cina 0.
Gr. B: Spagna-Brasile 65-66. Classifica (dopo 2 turni): Brasile, Argentina*, Lituania*, Croazia*, Spagna 2; Nigeria* 0. (*: una in meno)
Donne. Gr. A: Giappone-Brasile 82-66; Australia-Francia 89-71; Brasile-Bielorussia 63-65. Classifica: Australia 6; Francia, Giappone* 4; Bielorussia 2; Brasile, Turchia* 0.
Gr. B: Canada-Serbia 71-67; Senegal-Francia 64-101. Classifica: Stati Uniti, Canada 4; Cina, Spagna 2; Serbia, Senegal 0.

EACH VOLLEY
gironi da 4 coppie; agli ottavi le prime 2 di ogni gruppo, le migliori due e le vincitrici degli spareggi tra le

CANOA

GINNASTICA ARTISTICA
CONCORSO A SQUADRE U

81 KG
1. Khasan KHALMURZAEV (Rus);
2. Travis STEVENS (Usa);
3. Takanori NAGASE (Giap);
3. Sergiu TOMA (Eau);

2. Kathleen BAK
3. Kyle MASSE
3. FU Yuanhui
5. Nielsen (Dia
58'95; 7. Seel
Wilson (Aus)
100 RANA
1. Lily KING
2. Yulia EFT
3. Katie MI
4. Shi Jing
(Can) 105
TOP18; 7
Atkinso
Semifin
(Ungh)
Csehi
Sport
154'
1.0
2.0
Ba
(P
N
2

Rio 2016 – Pesì: splendida Giorgia Bordignon, chiude sesta nella finale olimpica di 63 kg

 **Mi piace** Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



L'azzurra chiude la gara con 217 kg

E' una splendida Giorgia Bordignon quella che conquista la sesta posizione nella finale olimpica di 63 kg di sollevamento pesi, sulla pedana del padiglione 2 del Riocentro a Rio de Janeiro.

L'atleta delle Fiamme Azzurre chiude la sua gara con 217 kg sollevati, 2 in meno rispetto ai 219 che gli avevano regalato il bronzo agli ultimi Campionati Europei in Norvegia. L'azzurra aveva chiuso in ottava posizione nell'esercizio dello strappo, con 98 kg sollevati; nell'esercizio di slancio poi, dopo aver indovinato la prima e la seconda prova con 115 e 119 kg, nella terza Giorgia ha provato i 123 kg (misura da record italiano) per cercare di scalare la classifica ma il bilanciere le si è fermato sulle spalle. Le due prove positive le danno però modo di guadagnare due posizioni e di finire sesta. La gara, che si è disputata alle 15.30 ore brasiliane, 20.30 in Italia, è stata vinta dalla cinese Deng Wei che ha conquistato anche il record del mondo con 262 kg; a seguire la nord coreana Choe con 248kg, e la kazaka Goricheva con 243kg.

#SollevamentoPesi

#SollevamentoPesi è stato nelle tendenze Twitter il 10/8/16



Federico G.
@Fede381

Segui

Fortunati gli amici di queste atlete quando devono traslocare! Sfortunati i compagni che le vorrebbero lasciare! #Rio2016 #sollevamentopesi

22:57 - 9 Ago 2016



Peppe Besozzi
@peppe_p_94

Segui

cazzarola l'italiana potrebbe sollevarmi senza problemi ed è uno scricciolo #weightlifting #SollevamentoPesi #ITA

22:45 - 9 Ago 2016



luca pagni
@luicapagni

Segui

#RioOlympics2016 #sollevamentopesi
E ora provate a dare della #cicciettella a #GiorgiaBordignon se avete coraggio
21:37 - 9 Ago 2016 - Milan, Lombardy, Italy



La redazione di TICB
@TICblog

Segui

#TICBOLIMPICO #RIO2016 #SollevamentoPesi #Medals

Categoria -63Kg F Oro Cina Argento NCorea Bronzo Kazakistan24live.co/aaa

22:12 - 9 Ago 2016



Fulvio Santucci
@SantucciFulvio

Segui

E intanto Giorgia #Bordignon sta svolgendo la finale nel #SollevamentoPesi 63kg#Rio2016

20:38 - 9 Ago 2016



Fulvio Santucci
@SantucciFulvio

Segui

Sesto posto per Giorgia #Bordignon nella finale #SollevamentoPesi 63kg#Rio2016

21:58 - 9 Ago 2016



La redazione di TICB
@TICblog

Segui

#TICBOLIMPICO #Rio2016 #SollevamentoPesi #Medal Cat-58Kg F Oro e Argento THAILANDIA Bronzo CINA TAIPEI 24live.co/aaa

23:56 - 8 Ago 2016



Gilda Cortese
@Ermen86

Segui

Giorgia Bordignon è il mio mito!!! #sollevamentopesi #Rio2016

21:38 - 9 Ago 2016



Fabiola Granier
@fabiolagranier

Segui

#Rio2016 #sollevamentopesi Mirco #Scarantino ha chiuso al 7° posto la finale maschile 56 kg. Medaglia d'oro al cinese Long #Qingquan

11:07 - 8 Ago 2016



<http://www.ilfattonisseno.it/2016/08/il-pesista-nisseno-mirco-scarantino-dopo-le-olimpiadi-di-rio-2016-rientra-in-citta-ad-attenderlo-la-giunta-comunale/>

il Fatto Nisseno

Il pesista nisseno Mirco Scarantino dopo le Olimpiadi di Rio 2016 rientra in città, ad attenderlo la Giunta comunale

di Redazione - 11 agosto 2016

